

1993



Ufficio cantonale
di statistica

Informazioni statistiche

Ottobre

Pubblicazioni dell'Ufficio di statistica

Mensili, trimestrali

Informazioni statistiche	mensile dell'ufficio con la presentazione e l'analisi dei principali dati statistici disponibili e un allegato statistico dedicato in particolare all'evoluzione congiunturale. Frs. 60.-- abbonamento annuo.
Indice nazionale dei prezzi al consumo	bollettino mensile di due pagine con i dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo. Frs. 24.-- abbonamento annuo
Congiuntura ticinese	pubblicazioni sull'andamento congiunturale integrate con i risultati del test congiunturale KOF relativo al settore industriale ticinese. Quattro documenti trimestrali e un rapporto annuo. Frs. 60.-- abbonamento annuo

Annuali

Annuario statistico ticinese	Cantone raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale. Esce ogni anno in novembre (ca. 500 pagine). Frs. 35.-- Comuni raccolta dei principali dati statistici sulla realtà comunale e regionale. Esce ogni anno in novembre (ca. 600 pagine). Frs. 35.-- / Frs. 60.-- per l'acquisto dei due annuari
Il Ticino in cifre	prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino. Distribuito gratuitamente

Altre pubblicazioni

Documenti statistici	collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 15-20.--
Aspetti statistici	collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 15-20.--

Abbonamento parziale alle pubblicazioni dell'ufficio

due Annuari e "Informazioni statistiche"
Frs. 110.--

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio

(escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)
Frs. 160.--

Ribasso 50% per studenti, docenti e scuole

Sommario



Vecchiaia: nuovi significati	3
Aspetti di una società che invecchia	5
L'Ufficio ha ricevuto...	21

Statistiche mensili, trimestrali e semestrali

Meteorologia	25
Movimento demografico	27
Indice dell'occupazione	28
Disoccupazione	30
Manodopera straniera	35
Indice della produzione industriale	37
Elettricità	38
Turismo	39
Autovetture	41
Compravendite immobiliari	42
Indice dei prezzi al consumo	43
Indice dei prezzi all'ingrosso	45
Indice dei costi della costruzione (di alloggi)	46

Segni convenzionali

- zero, niente
- 0 0,0 valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- () dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
- ... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

- P per indicare che il dato è provvisorio
- r per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- S per indicare che il dato è stimato

Vecchiaia: nuovi significati

Suddividere la società in segmenti, da classificare e analizzare separatamente, pone sempre problemi. Pensiamo solo alla distinzione in classi sociali, tanto cara ai sociologi, che è forse la classificazione più ardua da effettuare ma che viene usata, se non con disinvoltura, senza grossi patemi d'animo in molti studi. Quanti si chiedono cosa si nasconda, o meglio, quale realtà si cerchi di isolare con la dicitura "classe media" o "classi meno abbienti"?

Stessi, se non maggiori dubbi devono assillare lo studioso che opera in campo statistico, allorquando definisce le cosiddette "nomenclature" nel menu preconfezionato di tabelle da offrire agli utilizzatori.

Anche la semplice suddivisione della popolazione in classi di età può influenzare l'angolazione da adottare nell'analisi o genera difficoltà a chi, di fronte a una realtà scomposta in periodi quinquennali, si interessa ai cicli scolastici o ai potenziali elettori o, ad esempio, ai beneficiari di rendite AVS.

Con queste premesse, accingersi a descrivere le caratteristiche della popolazione "anziana" può forse sembrare presuntuoso. Psicologi e pedagogisti ci insegnano che i cicli di evoluzione dell'uomo si modificano costantemente, che essi dipendono dal tipo di civiltà (l'adolescenza, inesistente nelle società primitive, è una fase evolutiva recente che sembrerebbe durare sempre più a lungo) e che vi sono fasi evolutive trasversali alle fasce d'età. L'universo anziani, dai contorni sfumati, è a sua volta una realtà eterogenea e in continua trasformazione. Si parla di terza e di quarta età.

Consapevoli dei limiti del nostro approccio, non abbiamo per questo voluto rinunciare a rovistare nella matassa aggrovigliata dei dati del censimento, alla ricerca di lumi sui nostri vecchi, sempre più vecchi, sempre più numerosi.

Lo ha fatto per noi Cristina Gianocca, tracciando, per sommi

capi, un primo quadro di riferimento su questa realtà emergente.

Pier Zanetti, responsabile del settore demografia dell'UCS, introduce questa prima analisi tematica sui dati del censimento e segnala nel contempo le altre già in cantiere.

L'universo anziani occupa, in effetti, uno spazio crescente nel substrato demografico cantonale. In un futuro non molto lontano costituirà la maggioranza del nostro elettorato e chi vede con apprensione questa evoluzione, dimentica forse che anche gli anziani sono stati giovani. Ma al di là della mozione di fiducia nei loro confronti, essi meritano tutta la nostra attenzione per l'entità delle problematiche loro connesse e l'impatto che queste avranno sulla società e che dovranno essere gestite dall'intera collettività.

Noi tutti, si presume, vogliamo vivere il più a lungo possibile, beninteso in modo decoroso e in buona salute. L'inevecchiamento della popolazione non deve quindi assumere connotazioni negative, poichè non rappresenta che la conseguenza logica di una delle nostre aspirazioni. In quest'ottica l'anziano rappresenta un elemento prezioso della società, da valorizzare al massimo, da coinvolgere il più possibile con tutte le sue innumerevoli potenzialità nello sviluppo economico e sociale del quale, in un futuro prossimo, sarà uno dei principali artefici.

Elio Venturelli

Bellinzona, ottobre 1993

Aspetti di una società che invecchia

Cristina Gianocca, lic. sc. pol.
Ufficio di statistica

Gli anziani nel censimento 1990

- I dati del Censimento federale 1990 mostrano che la popolazione residente in Svizzera è ulteriormente invecchiata. La popolazione del Ticino è risultata, come già nel 1980, più vecchia della media nazionale.
- Tra le conseguenze più importanti dell'invecchiamento della popolazione, va ricordato l'aumento progressivo della popolazione anziana a carico di una popolazione attiva destinata a diminuire. I risultati del 1990 permettono di prevedere che, senza apporti migratori, già nel 2010 la popolazione attiva diminuirà del 18,0%, mentre gli ultrasessantacinquenni aumenteranno.
- Per quanto riguarda il modo di vita medio degli ultrasessantacinquenni, si osservano deboli variazioni percentuali tra il 1970 e oggi, eccettuato l'incremento assai importante della percentuale di persone sole e rispettivamente la diminuzione di coloro che risiedono presso la famiglia. Nelle case per anziani risiedeva il 6,2% degli anziani nel 1970 e il 7,0% nel 1990. L'evoluzione non è però uniforme per i due sessi né per la terza e la quarta età. Inoltre, se la percentuale è rimasta pressoché immutata, l'effettivo di anziani in economie domestiche collettive è passato da 1'883 a 3'238 (+72,0%).

L'invecchiamento, ossia l'aumento della proporzione di anziani nella popolazione costituisce, com'è noto, la caratteristica demografica maggiore delle odierne società occidentali. Il fenomeno è iniziato in Ticino intorno al 1920, e i dati del censimento federale del 1990 permettono di constatare che l'invecchiamento è proseguito nell'ultimo decennio. Si può illustrare sinteticamente il fenomeno, dicendo che mentre nel 1920 per ogni persona ultrasessantenne c'erano in Ticino più di 3 giovani sotto i venti anni (3,20), nel 1980 se ne trovavano solamente 1,33 e nel 1990 se ne contava a stento uno (0,97). Infatti tra il

1980 e il 1990 gli ultrasessantenni sono passati da 52'785 a 60'795 (+15,2%) mentre la popolazione è aumentata solamente del 6,1%, passando da 265'899 a 282'181 unità. Va inoltre ancora sottolineato che, a causa del costante aumento della speranza di vita, anche gli anziani "diventano sempre più anziani" e che tra loro la percentuale di ultraottantenni è passata dal 9% (quota osservata tra il 1900 e il 1950) all'attuale 19,0%.

La popolazione residente in Ticino è pure risultata, come già nel 1980, più vecchia della media nazionale. Prendendo la percentua-

L'enorme mole di dati raccolti con il censimento federale del dicembre 1990 quasi obbliga chi vuole avvicinarla ad occuparsi solo di uno o pochi suoi aspetti: nasce da qui l'idea di presentare una piccola serie di analisi tematiche. La inaugura questo articolo sugli anziani, al quale dovrebbero seguire contributi sull'evoluzione della struttura delle famiglie, il pendolarismo, gli aspetti linguistici, la popolazione attiva, le somiglianze e le differenze tra svizzeri e stranieri. Di volta in volta, queste analisi prenderanno la forma o di brevi articoli o di documenti prodotti da specialisti esterni, ai quali abbiamo già d'altronde fatto ricorso per valorizzare i comunicati dell'Ufficio federale di statistica pubblicati in numeri passati di Informazioni statistiche¹. Una "antologia" delle parti più interessanti di questi lavori dovrebbe quindi chiudere il ciclo dedicato al censimento '90².

Il tema dell'"invecchiamento" della popolazione: per occupare un posto rilevante nell'agenda della nostra società non ha certo aspettato l'ultimo censimento. Gli anni '80 hanno in effetti visto rafforzarsi la presenza organizzata (associazioni, sindacati) degli anziani, farsi più attente le istituzioni (dal Cantone a non pochi Comuni), moltiplicarsi le indagini sul fenomeno³. E' una realtà che ci accompagnerà nei prossimi an-

Tab. 1: Popolazione economica residente, secondo il sesso e le classi d'età, dal 1900

Età appr. in anni	Valori assoluti			Valori in per mille					Variazione percentuale			
	1900	1930	1960	1990	ratio di masc.	1900	1930	1960	1990	1900-30	1930-60	1960-90
Totale												
0-19	55.082	51.272	52.510	59.261	103	397	322	269	210	-6,92	2,41	12,86
20-39	39.446	50.293	55.463	83.009	98	284	317	283	294	27,50	10,28	49,67
40-59	27.409	38.010	53.396	79.116	98	198	239	272	281	38,68	40,78	48,17
60-79	15.587	17.929	30.312	49.232	71	111	112	155	173	15,03	69,07	62,42
80 e più	1.114	1.719	3.885	11.563	42	8	12	20	40	54,31	126,00	197,63
Totale	138.638	159.223	195.566	282.181	91	1.000	1.000	1.000	1.000	14,85	22,83	44,29

¹ Il ratio di mascolinità è il numero di uomini per 100 donne

Fonte: Censimenti federali della popolazione, varie annate

Ufficio di statistica, ottobre 1993

ni, e sulla quale "le conoscenze a disposizione non sono ancora sufficientemente approfondite"⁴. Un'inadeguatezza della quale possiamo vedere una spia tanto nelle borse di studio destinate dall'Associazione ticinese per la terza età alla "realizzazione di lavori scientifici, pubblicazioni ed altre iniziative relative alla situazione della persona anziana e alla sua valorizzazione"⁵, quanto nel programma 23 "Alter-Vieillesse-Anziani" lanciato dal Fondo nazionale delle ricerche (25 studi, 3 dei quali saranno ticinesi)⁶. La miniera di informazioni rappresentata dal censimento del 1990 non ha ancora trovato chi la voglia valorizzare: qui dobbiamo limitarci a delineare i contorni del fenomeno.

Pier Zanetti
UCS

¹ V. in IS di maggio, giugno (la lingua) e agosto (gli agglomerati) 1993.

² Ricordiamo che esso era già stato aperto da un'analisi generale. V. "La popolazione del censimento 1990", Doc. statistici 30, e IS giugno 1992.

³ Si pensi alle inchieste sociologiche di E. Gerosa, o quelle fatte eseguire localmente (due esempi: il circolo del Ticino e di Cugnasco nell'85, Morbio Inferiore nel 1992).

⁴ R. Porta: Anziani, il cliché non basta, GdP 5.10.1993

⁵ La Regione, 2.12.1992

⁶ GdP, 5.10.1993

le di ultrasessantacinquenni, il Ticino (16,4%) risulta essere il quinto cantone più vecchio della Svizzera (media nazionale=14,4%), preceduto nell'ordine da Basilea-Città (20,1%), Appenzello esterno (17,0%), Sciaffusa (16,6%) e Glarona (16,4%). Va segnalato che si tratta della stessa graduatoria osservata nel 1980, salvo che anche Appenzello Interno faceva parte dei cantoni più vecchi del Ticino. Se invece ci si basa sull'età media della popolazione, il Ticino diventa il secondo cantone più vecchio (40,1 anni) preceduto da Basilea-Città (42,6 anni), unici cantoni con popolazione "quarantenne" e abbastanza lontani dalla media nazionale (37,9 anni). Anche all'interno del Cantone si osservano importanti differenze regionali, che saranno analizzate qui sotto assieme agli altri temi cui è stato accennato.

Dapprima vanno però precisati i contorni della popolazione in esame. Nella popolazione anziana si includeranno a volte tutti gli ultrasessantenni e altre volte unicamente gli ultrasessantacinquenni. Ciò è dovuto più che altro alle difficoltà tecniche di ricostruire alcune serie. Spesso si distinguerà inoltre tra terza (fino agli 80

anni) e quarta età (oltre gli ottant'anni) per cercare di meglio caratterizzare la popolazione anziana, la quale conosce spesso attorno a 80 anni significativi cambiamenti nel modo di vita.

Torniamo al processo di invecchiamento. Per descrivere il fenomeno il confronto più impressionante è ovviamente quello tra l'inizio del secolo e oggi.

L'evoluzione tra il 1900 e il 1990

Le differenze di struttura tra questi due estremi temporali (cfr. tab. 1) sono enormi: *sebbene durante questo secolo la popolazione del Cantone sia più che raddoppiata, il numero dei giovani sotto i 20 anni risulta "immutato", quello dei 20-39enni raddoppiato, quello dei 40-59enni così come quello dei 60-79enni triplicato, e quello degli ultraottantenni decuplicato.*

Quest'evoluzione è il risultato dell'abbassamento della fecondità e dell'aumento della speranza di vita, due fenomeni caratteristici di

Tab. 2 : Popolazione economica residente secondo il sesso e le classi d'età, 1960-1990

Popolaz. totale	Valori assoluti				ratio di masc.	Valori in per mille				Tassi di variazione		
	1960	1970	1980	1990		1960	1970	1980	1990	1960-70	1970-80	1980-90
Classi ventennali												
0-19	52.510	68.516	70.669	59.261	103	269	279	266	210	30,5	3,1	-16,1
20-39	55.463	72.681	74.252	83.009	98	284	296	279	294	31,0	2,2	11,8
40-59	53.396	60.285	68.193	79.116	98	273	246	256	280	12,9	13,1	16,0
60-79	30.312	39.036	45.554	49.232	71	155	159	171	174	28,8	16,7	8,1
80 e più	3.885	4.940	7.231	11.563	42	20	20	27	41	27,2	46,4	59,9
totale	195.566	245.458	265.899	282.181	91	1.000	1.000	1.000	1.000	25,5	8,3	6,1
Classi decennali												
0-9	25.709	37.594	30.618	26.286	105	131	153	115	93	46,2	-18,6	-14,1
10-19	26.801	30.922	40.051	32.975	101	137	126	151	117	15,4	29,5	-17,7
20-29	27.469	36.086	32.917	41.295	97	140	147	124	146	31,4	-8,8	25,5
30-39	27.994	36.595	41.335	41.714	99	143	149	155	148	30,7	13,0	0,9
40-49	27.111	31.894	37.088	42.811	99	139	130	139	152	17,6	16,3	15,4
50-59	26.285	28.391	31.105	36.305	97	134	116	117	129	8,0	9,6	16,7
60-69	18.721	24.880	26.082	28.718	76	96	101	98	102	32,9	4,8	10,1
70-79	11.591	14.156	19.472	20.514	64	59	58	73	73	22,1	37,6	5,4
80-89	3.633	4.534	6.525	10.311	44	19	18	25	37	24,8	43,9	58,0
90 e più	252	406	706	1.252	28	1	2	3	4	61,1	73,9	77,3
totale	195.566	245.458	265.899	282.181	91	1.000	1.000	1.000	1.000	25,5	8,3	6,1
Uomini												
0-9	13.184	19.442	15.626	13.477	105	143	167	124	100	47,5	-19,6	-13,8
10-19	13.525	15.277	20.298	16.606	101	147	131	162	124	13,0	32,9	-18,2
20-29	13.269	17.063	15.552	20.324	97	144	147	124	152	28,6	-8,9	30,7
30-39	13.443	18.623	20.472	20.803	99	146	160	163	155	38,5	9,9	1,6
40-49	12.897	15.145	18.677	21.246	99	140	130	149	158	17,4	23,3	13,8
50-59	11.741	13.174	14.226	17.897	97	128	113	113	133	12,2	8,0	25,8
60-69	7.780	10.450	11.197	12.362	76	85	90	89	92	34,3	7,1	10,4
70-79	4.599	5.404	7.368	8.006	64	50	46	59	60	17,5	36,3	8,7
80-89	1.370	1.569	2.054	3.130	44	15	13	16	23	14,5	30,9	52,4
90 e più	75	132	179	273	28	1	1	1	2	76,0	35,6	52,5
totale	91.883	116.279	125.649	134.124	91	1.000	1.000	1.000	1.000	26,6	8,1	6,7
Svizzeri												
0-9	10.997	12.513	11.314	10.138	104	151	156	126	108	13,8	-9,6	-10,4
10-19	11.525	11.726	15.139	12.102	99	159	146	168	129	1,7	29,1	-20,1
20-29	8.653	10.800	11.164	13.411	86	119	135	124	143	24,8	3,4	20,1
30-39	9.663	10.252	13.122	13.230	82	133	128	146	141	6,1	28,0	0,8
40-49	10.514	10.281	11.479	13.716	82	145	128	128	147	-2,2	11,7	19,5
50-59	9.648	10.316	10.541	11.609	81	133	128	117	124	6,9	2,2	10,1
60-69	6.648	8.501	9.325	9.717	71	91	106	104	104	27,9	9,7	4,2
70-79	3.857	4.499	6.022	6.746	62	53	56	67	72	16,6	33,9	12,0
80-89	1.126	1.299	1.688	2.614	43	15	16	19	28	15,4	29,9	54,9
90 e più	62	109	146	224	27	1	1	2	2	75,8	33,9	53,4
totale	72.693	80.296	89.940	93.507	80	1.000	1.000	1.000	1.000	10,5	12,0	4,0

continua

Tab. 2 : Popolazione economica residente secondo il sesso e le classi d'età, 1960-1990 (continuazione)

Popolaz. totale	Valori assoluti				ratio di masc.	Valori in per mille				Tassi di variazione		
	1960	1970	1980	1990		1960	1970	1980	1990	1960-70	1970-80	1980-90
Stranieri												
0-9	2.187	6.929	4.312	3.339	109	114	193	121	82	216,8	-37,8	-22,6
10-19	2.000	3.551	5.159	4.504	108	104	99	144	111	77,6	45,3	-12,7
20-29	4.616	6.263	4.388	6.913	130	241	174	123	170	35,7	-29,9	57,5
30-39	3.780	8.371	7.350	7.573	161	197	233	206	186	121,5	-12,2	3,0
40-49	2.383	4.864	7.198	7.530	158	124	135	202	185	104,1	48,0	4,6
50-59	2.093	2.858	3.685	6.288	154	109	79	103	155	36,6	28,9	70,6
60-69	1.132	1.949	1.872	2.645	100	59	54	52	65	72,2	-4,0	41,3
70-79	742	905	1.346	1.260	74	39	25	38	31	22,0	48,7	-6,4
80-89	244	270	366	516	48	13	8	10	13	10,7	35,6	41,0
90 e più	13	23	33	49	36	1	1	1	1	76,9	43,5	48,5
totale	19.190	35.983	35.709	40.617	128	1.000	1.000	1.000	1.000	87,5	-0,8	13,7
Donne												
0-9	12.525	18.152	14.992	12.809	105	121	141	107	87	44,9	-17,4	-14,6
10-19	13.276	15.645	19.753	16.369	101	128	121	141	111	17,8	26,3	-17,1
20-29	14.200	19.023	17.365	20.971	97	137	147	124	142	34,0	-8,7	20,8
30-39	14.551	17.972	20.863	20.911	99	140	139	149	141	23,5	16,1	0,2
40-49	14.214	16.749	18.411	21.565	99	137	130	131	146	17,8	9,9	17,1
50-59	14.544	15.217	16.879	18.408	97	140	118	120	124	4,6	10,9	9,1
60-69	10.941	14.430	14.885	16.356	76	106	112	106	110	31,9	3,2	9,9
70-79	6.992	8.752	12.104	12.508	64	67	68	86	84	25,2	38,3	3,3
80-89	2.263	2.965	4.471	7.181	44	22	23	32	49	31,0	50,8	60,6
90 e più	177	274	527	979	28	2	2	4	7	54,8	92,3	85,8
totale	103.683	129.179	140.250	148.057	91	1.000	1.000	1.000	1.000	24,6	8,6	5,6
Svizzeri												
0-9	10.508	11.664	10.997	9.737	104	121	119	100	84	11,0	-5,7	-11,5
10-19	11.423	11.996	14.786	12.217	99	132	123	135	105	5,0	23,3	-17,4
20-29	10.657	13.655	13.678	15.649	86	123	140	124	134	28,1	0,2	14,4
30-39	11.950	12.604	15.791	16.197	82	138	129	144	139	5,5	25,3	2,6
40-49	12.250	13.015	13.901	16.791	82	142	133	127	144	6,2	6,8	20,8
50-59	12.357	12.582	13.735	14.325	81	143	129	125	123	1,8	9,2	4,3
60-69	9.365	12.030	12.605	13.721	71	108	123	115	118	28,5	4,8	8,9
70-79	5.979	7.379	10.163	10.803	62	69	76	92	93	23,4	37,7	6,3
80-89	1.910	2.513	3.786	6.112	43	22	26	34	53	31,6	50,7	61,4
90 e più	154	220	432	841	27	2	2	4	7	42,9	96,4	94,7
totale	86.553	97.658	109.874	116.393	80	1.000	1.000	1.000	1.000	12,8	12,5	5,9
Stranieri												
0-9	2.017	6.488	3.995	3.072	109	118	206	132	97	221,7	-38,4	-23,1
10-19	1.853	3.649	4.967	4.152	108	108	116	164	131	96,9	36,1	-16,4
20-29	3.543	5.368	3.687	5.322	130	207	170	121	168	51,5	-31,3	44,3
30-39	2.601	5.368	5.072	4.714	161	152	170	167	149	106,4	-5,5	-7,1
40-49	1.964	3.734	4.510	4.774	158	115	118	148	151	90,1	20,8	5,9
50-59	2.187	2.635	3.144	4.083	154	128	84	104	129	20,5	19,3	29,9
60-69	1.576	2.400	2.280	2.635	100	92	76	75	83	52,3	-5,0	15,6
70-79	1.013	1.373	1.941	1.705	74	59	44	64	54	35,5	41,4	-12,2
80-89	353	452	685	1.069	48	21	14	23	34	28,0	51,5	56,1
90 e più	23	53	95	138	36	1	2	3	4	130,4	79,2	45,3
totale	17.130	31.520	30.376	31.664	128	1.000	1.000	1.000	1.000	84,0	-3,6	4,2

Ufficio di statistica, ottobre 1993

questo secolo. La speranza di vita alla nascita è molto aumentata tra il 1900 e oggi, ed è facile intuire come abbia influito sull'invecchiamento. Quanto alle nascite, esse influiscono sulla struttura per età poichè determinano l'importanza relativa delle classi giovani rispetto a quelle anziane. Una misura esprime in modo sintetico questo rapporto: il tasso congiunturale di fecondità, che esprime il numero medio di figli che ogni donna avrebbe durante l'intera carriera procreativa, se si mantenessero i tassi di fecondità osservati quell'anno. Per sostituire interamente la popolazione adulta occorre che questo tasso sia di 2,05 figli per donna. Nel 1970 il tasso congiunturale di fecondità è sceso per la prima volta al di sotto del livello di sostituzione di 2,05 e da una decina d'anni si mantiene attorno a 1,55 (valori per la Svizzera).

Svizzeri-stranieri

Oltre ai fattori naturali citati anche i movimenti migratori hanno influito, in modo variabile, sulla struttura per età del Ticino. In particolare i **movimenti di stranieri** hanno causato un ringiovanimento all'inizio del secolo, poi un invecchiamento tra il 1915 e il 1945, quando i giovani stranieri tornavano in patria, e successivamente di nuovo un ringiovanimento (anni '60 e '70), quando molti giovani stranieri sono affluiti verso il Ticino animandovi il baby-boom, e stranieri in età più matura lo hanno lasciato. Queste variazioni risultano in modo evidente dagli indici di invecchiamento della popolazione (cfr. grafico 3), e contrastano con l'andamento più regolare della popolazione svizzera, non sottoposta in questo periodo alle per-

turbazioni migratorie. Si nota come la popolazione straniera sia invecchiata velocemente a partire dal 1910, sino a diventare addirittura più vecchia di quella svizzera fra il 1940 e il 1950, per poi ringiovanire tra il 1950 e il 1970, ed ora invecchiare nuovamente, in modo particolarmente accentuato tra il 1980 e il 1990 (cfr. indici 3 e 4).

Evoluzione 1980-90



Tra il 1980 e il 1990 la popolazione del Cantone è passata da 265'899 a 282'181 unità (+16'282) con un aumento del 6,1% (cfr. tabella no 2). L'aumento è dovuto interamente al saldo migratorio, dato che il saldo naturale è stato negativo tra il 1981 e il 1988, e solo leggermente positivo nel 1989 e nel 1990. Il saldo negativo non risulta tanto da un aumento dei decessi, quanto da una diminuzione delle nascite (minimo delle nascite nel 1985). Infatti malgrado che la popolazione sia molto invecchiata i decessi non sono aumentati fin'ora, e questo a causa del continuo aumento della speranza di vita. Anche in Svizzera si osserva la stessa cosa, però, probabilmente a causa di una struttura per età più giovane di quella ticinese, l'aumento della popolazione registrato tra i due censimenti (+508'000 ca.), è dovuto per un terzo all'ecedente delle nascite (saldo naturale +167'000, saldo migratorio +341'000).

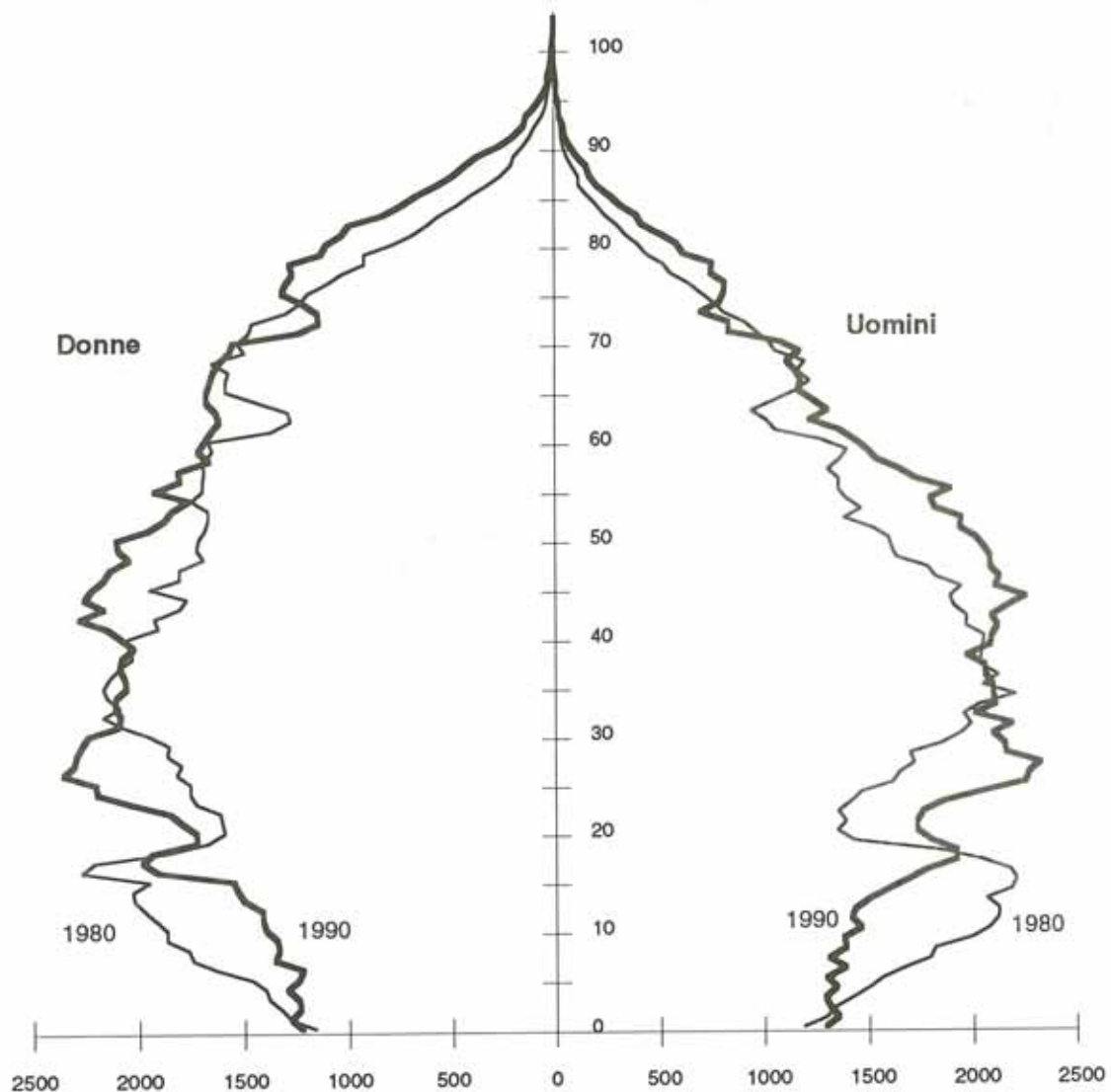
Tornando al Ticino si può dire che nel saldo migratorio positivo hanno partecipato in misura quasi uguale il movimento internazio-

nale e quello intercantonale. Il **saldo migratorio internazionale** si è caratterizzato per l'arrivo (soprattutto) di giovani stranieri, in maggioranza uomini. Questo flusso frena dunque l'invecchiamento, soprattutto perchè gli stranieri, essendo giovani, influiscono favorevolmente sulla fecondità complessiva. Il **movimento migratorio intercantonale** ha presentato durante il decennio uno tra i saldi più elevati in Svizzera. Le donne sono in maggioranza in questo saldo positivo, così come pure i giovani (20-29 anni) e le persone tra i 55-69 anni (cfr. Pier Giorgio Zanetti, Demografia ticinese 1990, Documenti statistici no 29).

Questi fatti, in una parola l'invecchiamento, sono evidenziati sia dai tassi di variazione decennale: -14,1% nella classe degli 0-9 anni per il calo delle nascite, -17,7% nella classe 10-19 anni, e variazioni positive per tutte le altre classi di età, che dalla ripartizione in per mille.

Se nel 1980 266 persone su mille avevano meno di 20 anni, nel 1990 erano solamente 210. All'altro estremo della piramide, il peso degli anziani della terza età non si è molto accresciuto, passando da 171 a 174 per mille, complici le poco numerose coorti di 71-73enni e 68-69enni dei nati durante la prima guerra mondiale e nel periodo subito successivo (minimo delle nascite registrato negli anni 1917-1919). Un po' più sensibile, l'aumento registrato nella quarta età, passata dal 27 al 41 per mille. Ovvio quindi che la parte maggiore dell'aumento si sia concentrata nelle età intermedie, tra i 20 e i 59 anni, spostando verso l'alto il baricentro della popolazione. In particolare la classe

Grafico 1: Piramide della popolazione ticinese nel 1980 e 1990 (valori assoluti)



Ufficio di statistica, ottobre 1993

dei 20-39enni, cui appartengono i nati del baby-boom, è rimasta, come nel trentennio precedente, la classe più numerosa in assoluto, registrando però un aumento relativo (+15 punti per mille) inferiore a quello toccato alla classe 40-59 anni (+24 punti per mille), ciò che lascia prevedere a termine (2010) un nuovo sensibile aumento del numero di anziani.

Infine il ratio di mascolinità calcolato per il 1990, evidenzia come la proporzione di uomini si affievolisca progressivamente con l'aumentare delle classi d'età considerate. Questo ratio è praticamente uguale a 100 fino ai 60 anni e decresce poi rapidamente a partire da quella classe d'età. Naturalmente è difficile riconoscere, sulla sola base dei dati

censiti, le cause che hanno determinato questa situazione. Comunque non bisogna vedere in questo drastico calo il semplice effetto della più piccola speranza di vita degli uomini rispetto alle donne, ma verosimilmente l'effetto incrociato dei movimenti migratori che coinvolgono i pensionati.

Grafico 2: Anziani per grandi classi d'età nel 1910, 1980 e 1990



Ufficio di statistica, ottobre 1993

Piramide delle età

Le caratteristiche demografiche citate sono in parte riconoscibili sulla piramide delle età (cfr. grafico 1) che confronta la situazione registrata il 2.12.80 con quella del 4.12.90. Dal confronto risalta innanzitutto l'invecchiamento, con l'aumento degli effettivi di (prati-

camente) tutte le classi di età superiori ai 20 anni, e la diminuzione di quelle più giovani, con praticamente una sola eccezione: il debole aumento della classe dei neonati (0 anni). Come noto la ripresa delle nascite (dopo il minimo toccato nel 1985) non traduce un aumento del numero di figli per donna, ma piuttosto un effetto di struttura, in quanto le numerose donne nate durante il baby-boom sono ora entrate nell'età feconda. Sul grafico si notano inoltre i lievi "deficit" nelle classi dei 34-38enni, 66-68enni e 71-73enni, i forti aumenti nella classe dei 20-29enni dovuti al baby-boom, nonché la forte predominanza femminile nella popolazione ultrasessantenne. Non si può invece vedere agevolmente che **"anche gli anziani diventano più anziani"**.

Anziani più anziani

Questo fenomeno traduce l'aumento della speranza di vita, e diventa visibile constatando che la proporzione di ultraottantenni nella popolazione anziana è raddoppiata nel corso del secolo (cfr. tabella 2, grafico 2). Tra il 1910 e il 1950 meno di un anziano su 10 aveva più di ottant'anni, nel 1960 questo rapporto era stato per la prima volta di poco superiore a uno, ed è poi cresciuto ulteriormente nel 1980, mentre nel 1990 quasi due anziani su 10 erano nella quarta età.

Tuttavia il forte aumento registrato tra il 1980 e il 1990, che ha portato la proporzione di ultraottuagenari nella popolazione anziana da 13,7% a 19% dev'essere ridimen-

sionato. Infatti, come già più volte ricordato, tale forte aumento è dovuto in parte ai deboli effettivi delle classi di età 66-68 e 71-73; ed è probabile che il prossimo Censimento non confermi questa alta percentuale. Infatti tra il 1980 e il 1990 sono aumentati in modo considerevole (+15% ca.) gli effettivi dei 40-59enni che nel 2010 apparterranno alla popolazione degli ultrasessantenni, che rischia quindi di aumentare allo stesso ritmo.

"Previsioni"

Un ulteriore invecchiamento è quindi da prevedere, anche in considerazione del fatto che, salvo cambiamenti nella fecondità, le nascite sono destinate a diminuire. Infatti analizzando grossolanamente la situazione, si nota che il numero delle persone in età procreativa (20-44 anni) è destinato a calare drasticamente (-30%) entro il 2010, visto che gli attuali 25-44enni (85'983) saranno sostituiti dai meno numerosi odierni 0-19enni (59'261). Naturalmente questo **non è un modello di previsione**, e non tiene conto di molti fattori, quali ad esempio i flussi migratori, e tuttavia indica una tendenza. Con la stessa non accuratezza è possibile prevedere la diminuzione della popolazione attiva (-18%). Infatti nel 2010 gli attuali 45-64enni (72'234) non ne faranno più parte e saranno insufficientemente sostituiti dagli odierni 0-19enni (59'261).

Nello stesso senso vanno le conclusioni che si traggono dall'indice di rinnovo potenziale della popolazione attiva, che però non ri-

Tab. 3: Anziani nella popolazione ticinese, per classi d'età 1900-1990

	1900	1910	1920	1930	1941	1950	1960	1970	1980	1990
Popolazione totale	138.638	156.166	152.246	159.223	161.882	175.055	195.566	245.458	265.899	282.181
di cui anziani di 60 e +	11.714	17.625	17.786	19.648	24.115	28.962	34.197	43.976	52.785	60.795
di cui 60-79	10.600	16.293	16.185	17.929	22.219	26.325	30.312	39.036	45.554	49.232
di cui 80 e +	1.114	1.332	1.601	1.719	1.896	2.637	3.885	4.940	7.231	11.563
Svizzeri	108.181	112.183	119.781	126.096	132.843	144.909	159.246	177.954	199.814	209.900
di cui anziani di 60 e +	11.126	15.139	15.034	16.106	19.698	23.969	29.101	36.550	44.167	50.778
di cui 60-79	10.060	13.892	13.564	14.576	18.100	21.788	25.849	32.409	38.115	40.987
di cui 80 e +	1.066	1.247	1.470	1.530	1.598	2.181	3.252	4.141	6.052	9.791
Stranieri	30.457	43.983	32.475	33.127	29.039	30.146	36.320	67.504	66.085	72.281
di cui anziani di 60 e +	588	2.486	2.752	3.542	4.417	4.993	5.096	7.426	8.618	10.017
di cui 60-79	540	2.401	2.621	3.353	4.119	4.537	4.463	6.627	7.439	8.245
di cui 80 e +	48	85	131	189	298	456	633	799	1.179	1.772
Popolazione totale										
% di ultrasessantenni	8,4	11,3	11,7	12,3	14,9	16,5	17,5	17,9	19,9	21,5
% di 60-79 ¹	90,5	92,4	91,0	91,3	92,1	90,9	88,6	88,8	86,3	81,0
% di 80 e + ¹	9,5	7,6	9,0	8,7	7,9	9,1	11,4	11,2	13,7	19,0
Svizzeri										
% di ultrasessantenni	10,3	13,5	12,6	12,8	14,8	16,5	18,3	20,5	22,1	24,2
% di 60-79 ¹	90,4	91,8	90,2	90,5	91,9	90,9	88,8	88,7	86,3	80,7
% di 80 e + ¹	9,6	8,2	9,8	9,5	8,1	9,1	11,2	11,3	13,7	19,3
Stranieri										
% di ultrasessantenni	1,9	5,7	8,5	10,7	15,2	16,6	14,0	11,0	13,0	13,9
% di 60-79 ¹	91,8	96,6	95,2	94,7	93,3	90,9	87,6	89,2	86,3	82,3
% di 80 e + ¹	8,2	3,4	4,8	5,3	6,7	9,1	12,4	10,8	13,7	17,7

¹Sugli ultrasessantenni

Ufficio di statistica, ottobre 1993

guarda la popolazione attiva nel suo insieme, ma solamente la sua componente più matura (i 40-64enni). L'indice calcola il rapporto tra la generazione dei 15-39enni e i 40-64enni. All'inizio del secolo era pari a 165, poi era calato in corrispondenza con l'invecchiamento della popolazione, e negli ultimi decenni si era mantenuto attorno a 110 (1950 111, 1960 108, 1970 119, 1980 117). Nel 1990 si è nuovamente situato sotto questa soglia, stabilendosi a 108,8.

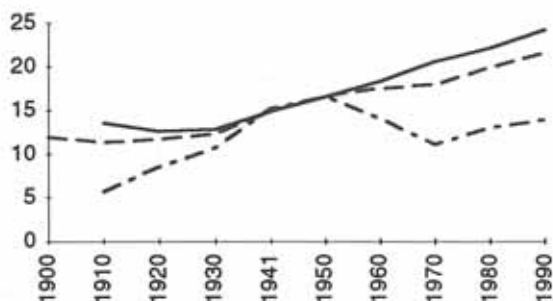
Indici di invecchiamento

Diversi altri indici descrivono in modo sintetico l'invecchiamento della popolazione calcolando i rapporti tra le diverse fasce d'età e permettendo così di seguire più agevolmente i mutamenti intervenuti nel tempo. Come l'indice di rinnovo potenziale della popolazione attiva, anche questi indici si riferiscono a determinate fasce di età, e l'informazione che essi forniscono è quindi differenziata. Il primo indice altro non è che la percentuale di persone anziane (+60 anni) nella popolazione, il

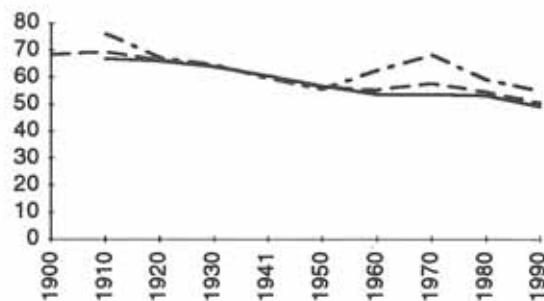
secondo quella delle persone di meno di 40 anni. Essi informano dunque sulla situazione a un dato istante. Gli indici 3 e 4 mettono invece in relazione più fasce di età, e contengono qualche informazione in più sugli sviluppi che ci si può aspettare. Il terzo indice mette in relazione il numero dei meno di 20 anni con quelli di più di 60; se esso tende a 1, come è stato effettivamente il caso nel 1990, ci si sta avvicinando a una popolazione stazionaria, ossia che non aumenta, e la cui piramide si trasforma in una specie di parallelepipedo.

Grafico 3: Indici di invecchiamento della popolazione ticinese per origine, dal 1900

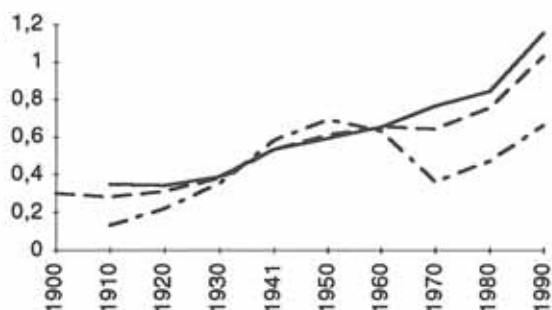
INDICE (1)



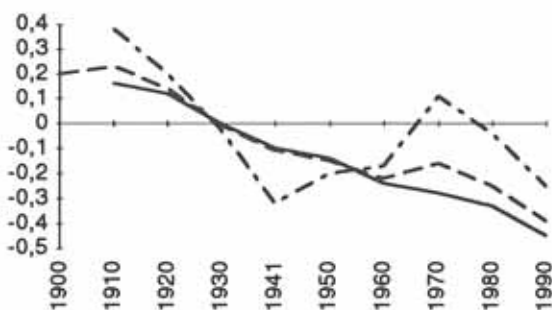
INDICE (2)



INDICE (3)



INDICE (4)



--- Totale — Svizzeri - · - Stranieri

Spiegazione degli indici:

- (1) Rapporto percentuale tra le persone di più di 60 anni e la popolazione totale. Un tasso superiore al 12% indica una popolazione invecchiata.
- (2) Rapporto percentuale tra le persone di meno di 40 anni e la popolazione totale. Se questo rapporto è inferiore al 60% l'invecchiamento è preoccupante.
- (3) Rapporto tra le persone di 60 anni e quelle di meno di 20 anni. Il suo valore non dovrebbe oltrepassare lo 0,5.
- (4) E' l'indice di Billeter che mette in relazione la ripartizione di tre generazioni di una popolazione: i bambini fino a 14 anni, le persone da 15 a 49 anni e quelle di più di 50 anni. E' dato dalla formula:

$$I = (P_{0-14} - P_{50+}) / P_{15-49}$$

Se è negativo la popolazione sta invecchiando

Ufficio di statistica, ottobre 1993

Indici di invecchiamento nel 1990

Tutti gli indici mostrano un invecchiamento tra il 1980 e il 1990, così come è sempre avvenuto a partire dal 1920 per la popolazione totale, se si eccettua la lieve inversione di tendenza del 1970, in seguito al baby-boom. Mentre il primo indice è "peggiorato" in modo lievemente meno veloce rispetto a quanto osservato tra il 1970 e il 1980, in conseguenza del fenomeno delle classi 71-73 anni poco numerose, gli altri tre

indici sono "peggiorati" più velocemente, ciò che traduce in particolare il calo delle nascite osservato fino al 1985.

Le differenze regionali

L'invecchiamento non è uniforme nelle diverse regioni, in quanto i flussi migratori che si svolgono all'interno del Cantone ne modificano la struttura per età. E' noto ad esempio come lo spopolamento abbia invecchiato le valli. D'altra parte una forte presenza di popolazione straniera, tende a

rallentare l'invecchiamento. Entrambe le sottopopolazioni presentano comunque forti differenze regionali (cfr. tabella 4), anche se ovunque gli stranieri sono più giovani degli svizzeri. *Il confronto con gli indici degli anni precedenti mostra che la popolazione delle valli resta la più vecchia, quella dei centri e della periferia invecchia, mentre i comuni della corona "ringiovaniscono".*

Il comprensorio più giovane è quello del Piano di Magadino. Lì, in Riviera e nella Verzasca Piano

Tab. 4: Indice di invecchiamento per nazionalità, nei comprensori al 4.12.90

Comprensori	Percent. di stranieri	Indice 1 Svizzeri	Stranieri	Totale
Alta Leventina	24,7	27,29	6,34	22,10
Media Leventina	27,6	32,69	11,60	26,86
Bassa Leventina	37,3	26,30	11,75	20,87
Alta Blenio	7,6	28,26	10,85	26,94
Media Blenio	9,6	37,05	16,36	35,07
Bassa Blenio	5,6	26,38	8,60	25,38
Riviera	29,2	22,35	7,27	17,94
Sponda destra	26,3	26,36	18,21	24,22
Gambarogno	14,0	29,99	18,18	28,34
Verzasca Valle	2,1	27,23	20,00	27,08
Verzasca Piano	20,5	22,51	9,95	19,93
Centovalli	6,6	30,59	26,39	30,31
Terre di Pedemonte	9,5	18,62	18,48	18,61
Onsernone	7,3	37,23	27,69	36,53
Lavizzara	3,9	28,42	21,05	28,13
Rovana	5,4	45,36	36,36	44,88
Fondo Vallemaggia	12,8	24,50	17,36	23,59
Bellinzona	26,2	24,20	8,34	20,04
Piano di Magadino	28,6	19,43	3,63	14,91
Lugano	32,7	24,14	15,25	21,23
Vedeggio	19,8	18,99	7,46	16,70
Capriasca	10,5	19,95	16,80	19,62
Valcolla	8,4	29,30	10,77	27,74
Alto Malcantone	8,5	24,43	22,36	24,25
Medio Malcantone	37,3	26,61	17,98	25,51
Basso Malcantone	25,3	20,24	12,75	18,35
Chiasso	32,5	24,93	16,44	22,17
Mendrisio	20,0	22,78	15,92	21,40
Muggio	9,0	22,93	19,80	22,65
Cantone	25,6	24,19	13,86	21,54

Ufficio di statistica, ottobre 1993

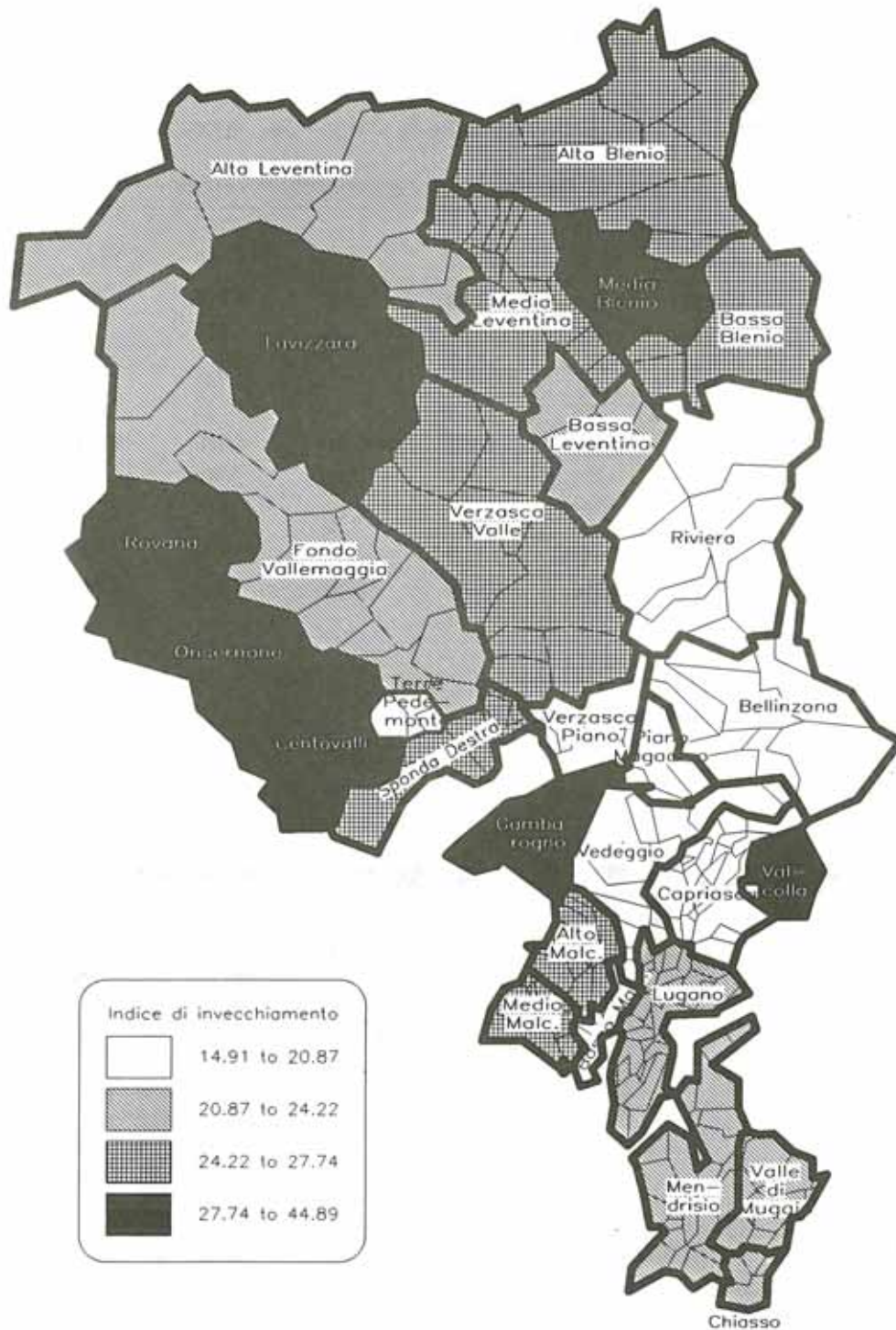
sia la popolazione svizzera che quella straniera sono giovani (cfr. grafico 4). Giovani sono pure i comprensori di Bellinzona, Alta e Bassa Leventina, dove la giovane popolazione straniera compensa una popolazione svizzera più (Leventina) o meno (Bellinzona) invecchiata. Opposta è invece la situazione nei comprensori di Mendrisio, Basso Malcantone, e Lugano, dove la popolazione svizzera giovane è affiancata da una popolazione straniera invecchiata. Anche i comprensori Terre di Pedemonte, Capriasca e Muggio sono giovani.

In Media Leventina, Bassa e Alta Blenio, la popolazione straniera è giovane, ma in proporzioni così deboli che non possono contrastare l'invecchiamento della popolazione svizzera, e questi comprensori fanno dunque parte di quelli piuttosto vecchi.

In tutti gli altri comprensori, sia la popolazione svizzera che quella straniera sono più vecchie della media cantonale: Locarno, Gambarogno, Fondo Valle Maggia, Chiasso; infine i comprensori dove la popolazione straniera è praticamente assente: Verzasca Valle, Lavizzara, Valcolla, Alto Malcantone, Centovalli, Onsernone e Rovana.

Con queste considerazioni si sono esauriti i temi che concernono la popolazione anziana nel suo insieme, ed è possibile avvicinarci alla realtà individuale, a cominciare dallo stato civile.

Grafico 4: Densità della popolazione ultrasessantenne nei comprensori al 4.12.90



Indice di invecchiamento	
	14.91 to 20.87
	20.87 to 24.22
	24.22 to 27.74
	27.74 to 44.89

Ufficio di statistica, ottobre 1993

Stato civile

La ripartizione della popolazione anziana secondo lo stato civile varia molto a seconda del sesso. Innanzi tutto la proporzione di donne nubili è circa il doppio ri-

spetto a quella dei celibi (cfr. tabella 5 e grafico 5). D'altra parte anche la proporzione di vedove è, a ogni età, molto più elevata rispetto a quella degli uomini nella stessa condizione. Così, visto che il tasso di divorziati è abbastanza simile tra gli uomini e tra le donne, si può dire che la stragrande

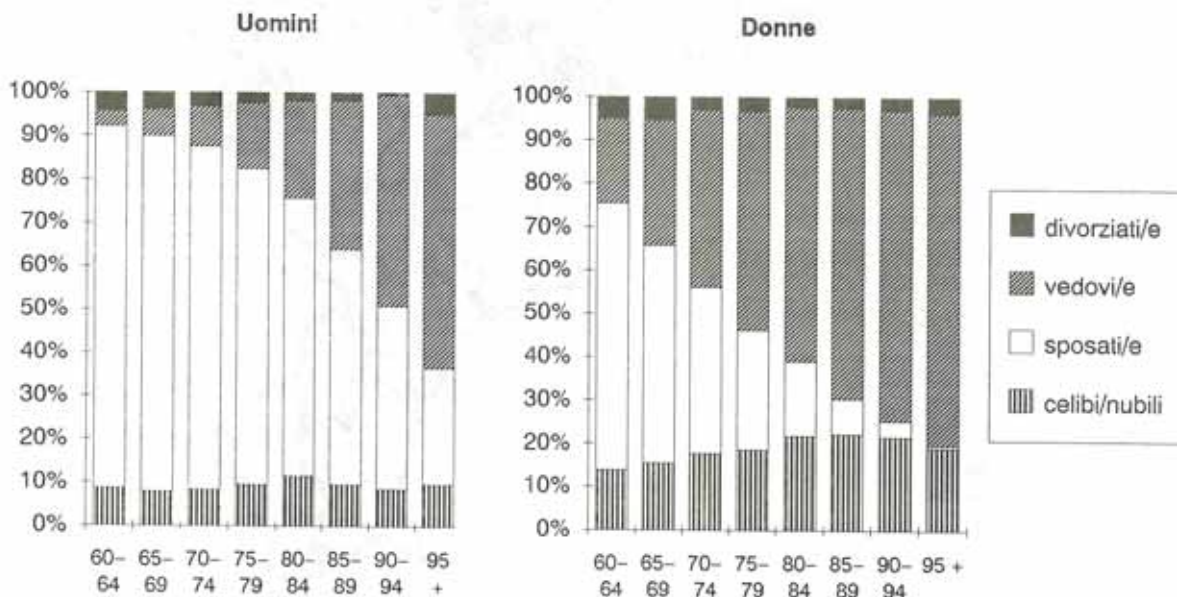
maggioranza degli uomini tra i 60 e gli 80 anni sono sposati, mentre per le donne questo è il caso solamente fino ai 60 anni. Tutto questo ha molte implicazioni, in particolare sulla situazione nelle economie domestiche. In modo grossolano si può dire che gli anziani sposati vivono in coppia a casa

Tab. 5: Anziani per sesso e per stato civile, popolazione economica residente in Ticino al 4.12.90

	Classi d'età							
	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 +
Uomini	6.574	5.788	4.249	3.757	2.228	902	232	41
celibi	575	464	359	359	257	87	20	4
sposati	5.476	4.737	3.359	2.738	1.430	490	98	11
vedovi	233	361	395	575	499	308	113	24
divorziati	290	226	136	85	42	17	1	2
Donne	8.228	8.128	6.257	6.251	4.666	2.515	821	158
nubili	1.136	1.255	1.100	1.161	1.017	561	178	30
sposate	5.076	4.092	2.402	1.723	799	201	30	1
vedove	1.586	2.339	2.557	3.156	2.741	1.689	587	121
divorziate	430	442	198	211	109	64	26	6
Tot. uomini e donne	14.802	13.916	10.506	10.008	6.894	3.417	1.053	199

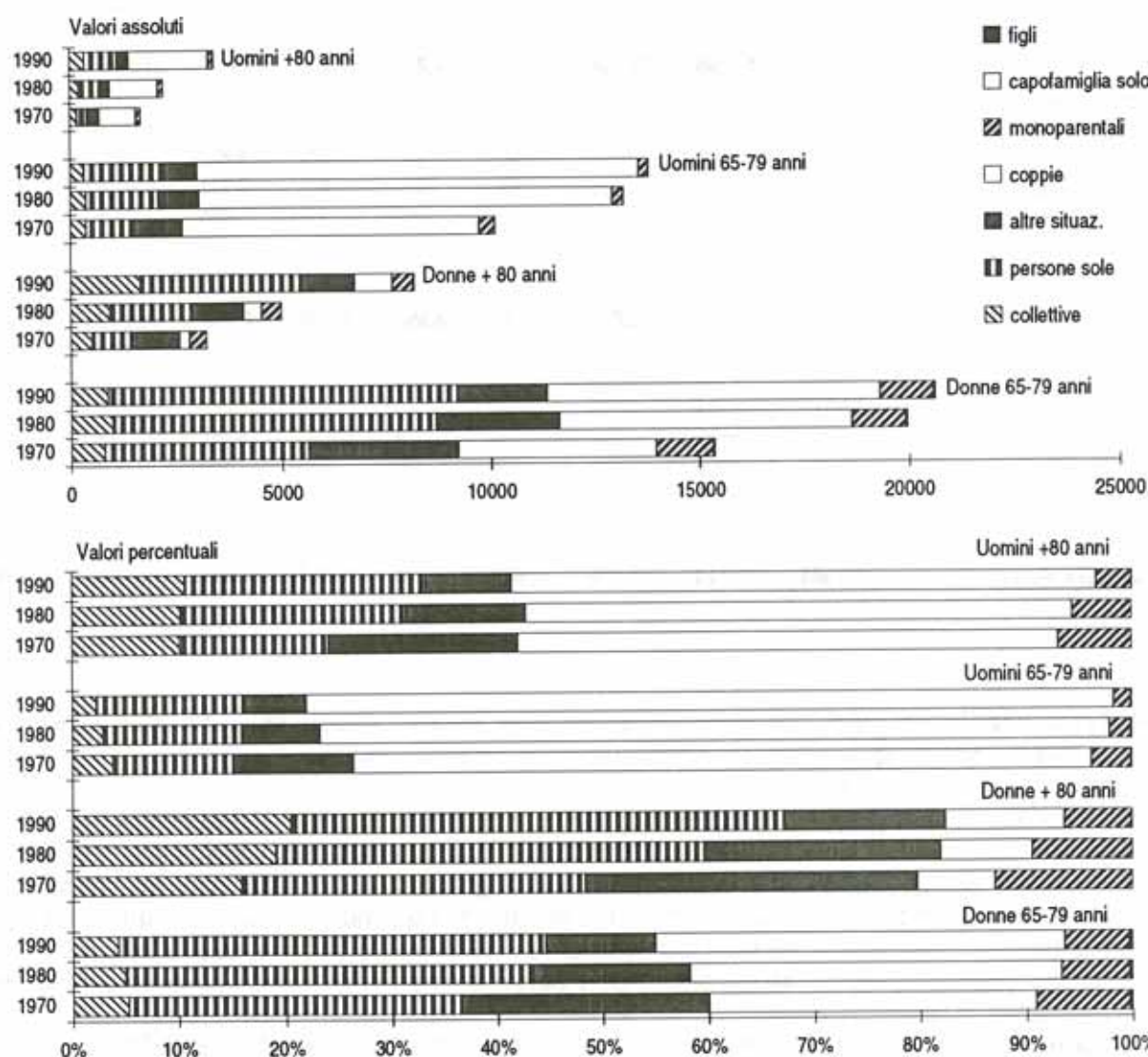
Ufficio di statistica, ottobre 1993

Grafico 5: Anziani per sesso e per stato civile



Ufficio di statistica, ottobre 1993

Grafico 6: Situazione degli anziani nelle economie domestiche, valori assoluti e valori percentuali per la popolazione economica residente in Ticino al 4.12.90



Ufficio di statistica, ottobre 1993

loro, quelli vedovi, divorziati, celibi o rispettivamente nubili, vivono soli.

La situazione degli anziani nelle economie domestiche

Tra il 1970 e il 1990 il numero di ultrasessantacinquenni è passato

da 30'401 a 45'993, con un aumento del 51,3% (cfr. tabella 6 e grafico 6). Nello stesso periodo il numero di anziani (tutte le cifre citate qui sotto si riferiscono agli ultrasessantacinquenni) che vivevano in economie domestiche collettive (ossia case per anziani, ospedali, ecc) è passato da 1'883 a 3'238 (+72%), quello delle persone sole da 7'250 a 14'825 (+104,5%), quello delle persone

viventi in coppia da 12'911 a 21'301 (+65,0%), i capofamiglia soli con figli (monoparentali) 2'272 a 2'121 (-6,6%) e infine, le persone che vivevano presso parenti o in economie domestiche non familiari sono diminuite da 6'027 a 4'413 (-26,8%). **Nel ventennio si è dunque osservata presso gli anziani, così come nell'insieme della popolazione, un'ulteriore uniformizzazione**

Tab. 6: Situazione degli anziani nelle economie domestiche al 4.12.90

	da 65-79 anni			da 80 anni			Totale anziani		
	1970	1980	1990	1970	1980	1990	1970	1980	1990
Uomini	10.106	13.196	13.794	1.701	2.233	3.403	11.807	15.429	17.197
Ec. domestiche collettive	387	380	318	173	228	362	560	608	680
Persone sole	1.152	1.721	1.937	236	473	771	1.388	2.194	2.708
Altre situazioni	1.118	958	763	305	253	276	1.423	1.211	1.039
Coppie con o senza figli	7.062	9.852	10.531	868	1.153	1.881	7.930	11.005	12.412
Monoparentali	375	269	226	119	126	112	494	395	338
Capofam. solo con terzi	3	3	11	0	0	0	3	3	11
Figli	9	13	8	0	0	1	9	13	9
Donne	15.355	19.977	20.636	3.239	4.998	8.160	18.594	24.975	28.796
Ec. domestiche collettive	810	1.002	889	513	948	1.669	1.323	1.950	2.558
Persone sole	4.810	7.674	8.305	1.052	2.028	3.812	5.862	9.702	12.117
Altre situazioni	3.587	2.944	2.134	1.017	1.119	1.240	4.604	4.063	3.374
Coppie con o senza figli	4.743	7.008	7.977	238	429	912	4.981	7.437	8.889
Monoparentali	1.359	1.288	1.261	419	474	522	1.778	1.762	1.783
Capofamiglia solo con terzi	2	22	20		0	1	2	22	21
Figli	44	39	50			4	44	39	54
Totale uomini e donne	25.461	33.173	34.430	4.940	7.231	11.563	30.401	40.404	45.993

Ufficio di statistica, ottobre 1993

del modelli di vita. Infatti i modelli minoritari sono quasi scomparsi: le economie domestiche private ma non familiari, ossia dove non è presente nè un legame orizzontale (tra coniugi o conviventi) nè uno ascendente o discendente (tra genitore e figlio) sono diminuite, così come sono

diminuiti gli anziani che vivono presso parenti (ad esempio presso i figli sposati), passando in totale da 19,8% al 9,6%. **Viceversa i modelli già dominanti si sono ulteriormente rinforzati: gli anziani viventi in coppia sono passati da 42,5% nel 1970 a 46,4% nel 1990, le persone sole**

rispettivamente da 23,8% a 32,2%.

Un aumento si è pure registrato nelle economie domestiche collettive, ma non ha toccato in modo uniforme i due sessi nè la terza e quarta età. Va infatti sottolineato che la percentuale di

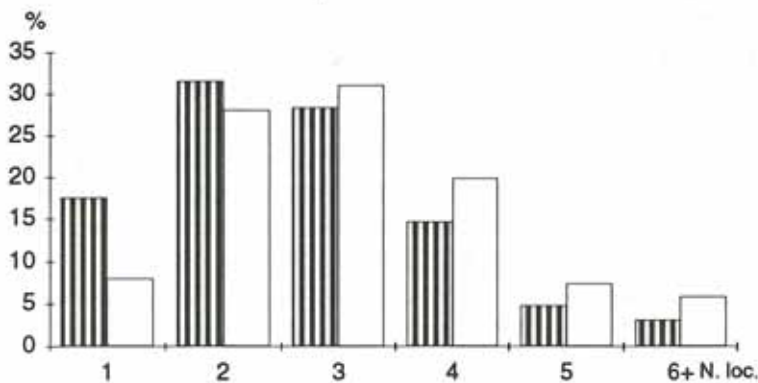
Tab. 7: Statuto di occupazione dell'alloggio delle economie domestiche private al 4.12.90 secondo l'età e la nazionalità del capofamiglia

Statuto di occupazione	Svizzeri			Stranieri		
	-65	65-79	80 e +	-65	65-79	80 e +
Inquilino	53,8	43,3	45,4	80,2	68,6	66,6
Propr. casa con appartamento	32,3	35,0	28,4	11,4	16,9	16,8
Copropr. casa con appartamento	5,7	8,4	8,8	1,5	3,0	2,7
Detentore appartamento gratuito	1,7	7,6	13,6	0,7	3,5	6,5
Proprietari appartamento/PPP	5,1	4,5	3,1	5,2	7,6	7,1
Detentore appartamento di servizio	0,7	0,3	0,3	0,8	0,3	0,2
Cooperatore/trice	0,7	0,8	0,4	0,1	0,1	0,1
Detentore contratto rurale	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Valori assoluti, totale	60.004	19.503	6.312	27.334	3.352	1.091

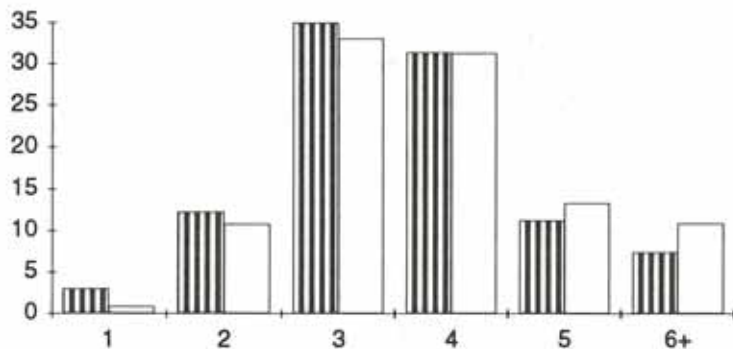
Ufficio di statistica, ottobre 1993

Grafico 7: Economie domestiche secondo la grandezza dell'alloggio, per economia residente in Ticino al 4.12.90

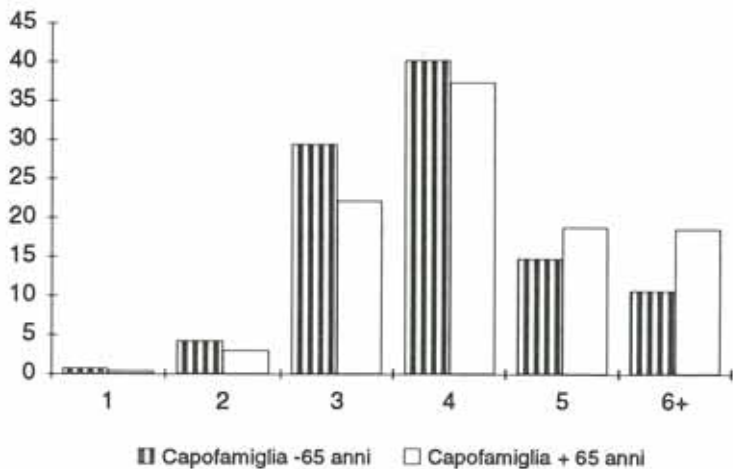
Economie domestiche di 1 persona



Economie domestiche di 2 persone



Economie domestiche di 3 persone



■ Capofamiglia -65 anni □ Capofamiglia +65 anni

Ufficio di statistica, ottobre 1993

65-79enni viventi in economie domestiche collettive è leggermente diminuita tra il 1970 e il 1990, passando per gli uomini dal 3,8% al 2,3% e per le donne dal 5,3% al 4,3%, mentre è aumentata per gli ultraottantenni, in modo quasi impercettibile per gli uomini (dal 10,2% al 10,6%) e più accentuatamente per le donne (dal 15,8% al 20,5%). Risulta quindi in modo evidente che anziani della terza o quarta età, uomini e donne, non vivono nello stesso modo. Per esaminare più dettagliatamente queste differenze esaminiamo il caso del 1990, a cominciare dagli uomini.

La situazione nel 1990

La stragrande maggioranza degli uomini anziani vive in coppia (globalmente questa era la situazione del 72,1% degli uomini nel 1990), mentre una proporzione assai minore vive sola (15,7%). In uno di questi due modi viveva dunque nel 1990 l'87,8% degli uomini anziani, e in particolare solamente il 4% degli uomini ultrasessantacinquenni viveva in economie domestiche collettive.

Per le donne la situazione è alquanto diversa, e ciò è dovuto in parte al fatto che le donne vedove sono molto più numerose degli uomini nella stessa condizione. Nel 1990 solamente il 31% delle donne ultrasessantacinquenni viveva in coppia, mentre ben il 42,1% viveva sola. Inoltre ben il 25% delle donne, viveva invece in altri modi (economie domestiche collettive 8,9%).

Queste differenze sono più o meno accentuate a seconda del gruppo di età che si analizza. In particolare, come ci si può ovvia-

mente aspettare, tra i 65 e i 79 anni sono nettamente più numerose, sia per le donne che per gli uomini, le persone che vivono in coppia. Viceversa, oltre gli ottant'anni e sempre per i due sessi, le proporzioni di coloro che vivono soli, in economie domestiche collettive, o come parenti a carico sono più importanti delle rispettive quote registrate per i 65-79enni, per le ovvie limitazioni dell'autonomia causate dall'età (cfr. grafico 6).

Gli alloggi di anziani: anziani più proprietari dei giovani

La prima caratteristica presa in considerazione è lo statuto di occupazione dell'alloggio (cfr. tabella 7). Si osserva che lo statuto varia a seconda dell'età e della nazionalità del capofamiglia. Innanzi tutto le famiglie con capofamiglia "giovane" (ossia di età inferiore ai 65 anni) vivono molto più sovente come inquilini (circa dieci punti percentuali di differenza per gli svizzeri e di più per gli stranieri), viceversa quelle anziane hanno più sovente la proprietà o la coproprietà della casa in cui abitano. La proprietà per piani è l'unico tipo di proprietà che i "giovani" detengono in misura maggiore rispetto agli anziani. Anche presso gli stranieri si osservano le stesse differenze tra capofamiglia "giovani" e capofamiglia anziani. Tuttavia gli stranieri possiedono meno sovente che gli svizzeri l'alloggio in cui abitano, e questo sia

presso i "giovani" che presso gli anziani. L'unico tipo di proprietà che gli stranieri possiedono più sovente degli svizzeri è la proprietà per piani, che come già specificato è pure più prediletta dai "giovani" che dagli anziani. Rimane infine lo statuto di appartamento gratuito, che presenta sensibili variazioni a seconda dell'età del capofamiglia. Casistica quasi inesistente per i "giovani", questa categoria è cospicua per gli anziani, soprattutto i più vecchi: ben il 13,6% delle economie domestiche di ultraottuagenari svizzeri occupa un alloggio gratuito. La quota corrispondente per gli stranieri è del 6,5%.

Anziani in appartamenti leggermente più spaziosi che il resto della popolazione

Come noto lo statuto di occupazione dell'alloggio è collegato al tipo di edificio: i proprietari possiedono perlopiù case monofamigliari, gli inquilini abitano generalmente appartamenti in grandi edifici, e meno sovente casette mono o bifamigliari. E' ovvio quindi che lo statuto di occupazione dell'alloggio è legato alla grandezza dell'alloggio, e in effetti si osserva che le economie domestiche di ultrasessantacinquenni (quelle cioè che sono più sovente proprietarie) occupano mediamente degli alloggi leggermente più spaziosi di quelli occupati dalle economie domestiche con un capofamiglia più giovane (cfr.

grafico 7). Le differenze sono però notevoli solamente per le economie domestiche di 3 o più persone, e toccano quindi una parte minima di anziani. A questo proposito occorre infatti ricordare che le economie domestiche con capofamiglia anziano contano nell'88,8% dei casi, una o due persone, visto che la stragrande maggioranza di essi vivono soli o in coppia, mentre solamente l'8,6% ne conta 3, e il restante 2,6% 4 o più. Molto diversa la ripartizione delle economie domestiche con capofamiglia più giovane, che conta 1 o 2 persone "solamente" nel 52,6% dei casi.

Prendendo come misura della grandezza dell'alloggio il numero di locali, per quanto riguarda le economie domestiche con 1 persona, si nota che i "giovani" vivono molto più sovente in monocali (+9,6 punti percentuali) e in due locali (+3,5 punti percentuali), che gli anziani. Questi viceversa sono percentualmente più numerosi negli appartamenti più grandi, di 3 o più locali. Le differenze osservate per le economie domestiche di 2 persone sono più contenute di quelle registrate presso le persone sole.

Nella ripartizione delle economie domestiche di 3 o più persone, le differenze si fanno più sensibili, e sempre le economie domestiche con un capofamiglia anziano vivono in appartamenti più grandi. ♦

L'Ufficio ha ricevuto ...

I documenti elencati sono reperibili presso l'Ufficio di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Istituto delle ricerche economiche.

A partire dal 1989 è stata adottata la classificazione utilizzata dall'Ufficio federale di statistica che prevede 20 suddivisioni, riportate qui di seguito.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 0) Generalità | 10) Turismo |
| 1) Popolazione | 11) Trasporti e comunicazioni |
| 2) Territorio, paesaggio ed ambiente | 12) Massa monetaria, mercati finanziari e banche |
| 3) Forze di lavoro e occupazione | 13) Assicurazioni |
| 4) Contabilità nazionale | 14) Sanità |
| 5) Prezzi | 15) Educazione e scienza |
| 6) Produzione, commercio e consumo | 16) Cultura, condizioni di vita e sport |
| 7) Agricoltura e selvicoltura | 17) Politica |
| 8) Energia | 18) Finanze pubbliche |
| 9) Costruzioni ed abitazioni | 19) Diritto e giustizia |

Generalità

CCI informa. 1/93. Bellinzona, Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Centro cantonale d'informatica, settembre 1993, 12 p.

La macro-regione delle alpi occidentali. Complementarietà, differenze e prospettive. Attività di osservatorio N. 31. Torino, Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte, giugno 1993, 68 p.

13° Censimento della popolazione e delle abitazioni, 1991. Popolazione residente: Occupazione e istruzione. Risultati provvisori. Bolzano, Provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Istituto provinciale di statistica, agosto 1993, 55 p.

Alessandria 1991: popolazione, abitazioni, industria e terziario. Primo rapporto sui dati provvisori dei censimenti. Quaderno N. 170. Alessandria, Centro documentazione e ricerche economico-sociali provincia di Alessandria, luglio 1992, 127 p.

Popolazione

Haushaltstruktur 1990 - keine Zunahme der Familien mit nur einem Elternteil. Pressemitteilung Nr. 56/93. Bern, Amt für Statistik der Stadt Bern, 12. Oktober 1993, 2 p.

Die Haushaltungen in der Stadt Bern - weiterer Rückgang der mittleren Haushaltsgrösse. Pressemitteilung Nr. 54/93. Bern, Amt für Statistik der Stadt Bern, 4. Oktober 1993, 3 p.

Rapporto CeDRES sulla popolazione in provincia di Alessandria. Quaderno N. 175. Alessandria, Centro documentazione e ricerche economico-sociali provincia di Alessandria, aprile 1993, 57 p.

Territorio, paesaggio ed ambiente

L'utilisation du sol en Suisse. Statistique de la superficie 1979/85. Catalogue des catégories d'utilisation. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 191 p.

Forze di lavoro e occupazione

Il mercato del lavoro in provincia di Novara nel 1992. Novara, Osservatorio sul mercato del lavoro, agosto 1993, 83 p.

Nuovo accordo frontaliero: un'evoluzione necessaria. Torino, Regione Piemonte, Assessorato al lavoro, Servizio movimenti migratori, 1993, 140 p.

Vie active. Recensement fédéral de la population 1990. Tableaux géographiques. Berne, Office fédéral de la statistique,

1993, 529 p.

Costruzioni ed abitazioni

- Bauerhebung 1992*. Statistische Mitteilung Nr. 21. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Oktober 1993, 19 p.
- Leerstehende Wohnungen am 1. Juni 1993*. Statistische Mitteilung Nr. 5/93. Solothurn, Finanzdepartement, Abteilung Statistik, 22. September 1993, 10 p.
- Les logements vacants en Suisse, 1^{er} juin 1993*. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 56 p.
- Beinahe jede zweite Wohnung wird nur durch eine Person bewohnt*. Pressemitteilung Nr. 53/93. Bern, Amt für Statistik der Stadt Bern, 1. Oktober 1993, 2 p.
- Constructions exécutées en 1992 et projets pour 1993-1995 en Suisse*. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 153 p.

Turismo

- Le tourisme en Suisse. Rétrospective de l'année 1992*. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 130 p.
- Le tourisme dans le canton de Berne*. Hôtellerie et parahôtellerie, année touristique 1991/92. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 60 p.
- Le tourisme dans le canton du Valais*. Hôtellerie et parahôtellerie, année touristique 1991/92. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 40 p.

Trasporti e comunicazioni

- Motorfahrzeugstatistik 1993*. Statistische Mitteilung Nr. 22. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Oktober 1993, 27 p.

Sanità

- Statistica delle cause di morte*. Tabelle 1992. Berna, Ufficio federale di statistica, 1993, 83 p.
- Gli eventi infortunistici in Piemonte negli anni 1980-1991*. Torino, Assessorato al lavoro ed occupazione, Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, agosto 1993, 191 p.

Educazione e scienza

- Rendiconto e statistiche 1992*. Breganzona, Dipartimento dell'istruzione e della cultura, Divisione della formazione professionale, 1993, 75 p.
- Documentation 1993/94*. Statistique scolaire. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 26 p.
- Schéma de classification 1992/93*. Statistique scolaire. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 32 p.
- Code de la formation professionnelle*. Statistique scolaire. Edition de 1993. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 38 p.
- Statistiche sulla scuola media. Fine dell'anno 1992-93*. UIM 93.10. Bellinzona, Dipartimento dell'istruzione e della cultura, Divisione della scuola, Ufficio dell'insegnamento medio, agosto 1993, 4 p.

Cultura, condizioni di vita e sport

- La diffusion des films suisses. Le circuit commercial à l'intérieur du pays*. Berne, Eric Jeanneret, Office fédéral de la statistique et Office fédéral de la culture, 1993, 71 p.
- Bibliothèques suisses. Aperçus statistiques 1992*. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 16 p.
- Langues et religions. Recensement fédéral de la population 1990*. Tableaux géographiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1993, 529 p.

Politica

- Abstimmung vom 26. September 1993*. Statistische Mitteilung Nr. 6/93. Solothurn, Finanzdepartement, Abteilung Statistik, 28. September 1993, 17 p.
- Grossratswahlen 1993, Wahlbeteiligung*. Heft 104. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, September 1993, 44 p.

L'Ufficio ha ricevuto ...

Finanze pubbliche

Zürcher Gemeindefinanzen 1990. Statistische Mitteilungen des Kantons Zürich. Heft 135, Dritte Folge. Zürich, Statistisches Amt des Kantons Zürich, August 1993, 136 p.

Conti economici e attività produttiva in provincia di Bolzano, 1980-1991. Bolzano, Provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Istituto provinciale di statistica, agosto 1993, 167 p.

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)
Mese di settembre del rispettivi anni

Anno	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi						Umidità media relat. in %			
	LU	LM	Media		Scarto rispetto alla media ¹		Minima		Massima		LU	LM
			LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM		
1978	983,9	972,3	17,5	17,3	0,1	0,3	9,1	8,8	27,1	27,6	67	69
1979	386,5	974,6	16,6	16,8	-0,8	-0,2	8,3	7,9	25,0	25,7	75	69
1980	987,7	975,8	18,2	18,1	0,8	1,1	11,5	11,2	25,1	26,1	75	72
1981	984,4	972,6	17,4	16,7	-	-0,3	11,0	9,4	23,3	24,0	79	77
1982	987,5	975,3	18,4	17,9	1,0	0,9	11,1	10,5	26,2	26,3	81	77
1983	986,0	793,9	17,6	17,2	0,2	0,2	9,1	7,7	30,8	30,9	71	68
1984	979,7	968,2	15,4	14,7	-2,0	-2,3	6,7	5,9	25,8	26,5	74	69
1985	987,7	976,1	18,6	18,5	1,2	1,5	11,3	10,2	27,9	28,5	75	66
1986	987,4	975,8	17,4	17,1	-	0,1	10,3	10,4	24,8	25,8	77	77
1987	985,9	974,5	19,4	19,0	2,0	2,0	9,4	9,6	27,0	27,2	75	73
1988	985,6	974,1	17,5	17,2	0,1	0,2	8,8	9,0	30,8	30,3	71	68
1989	973,8	985,5	17,0	17,3	-0,4	0,3	9,4	10,5	24,6	26,0	77	68
1990	984,0	972,5	17,9	17,7	0,5	0,7	11,3	11,1	27,3	27,8	66	62
1991	984,8	973,4	19,6	19,6	2,2	2,6	9,7	8,8	28,8	30,3	71	86
1992	987,6	976,2	17,6	17,0	0,2	-	10,2	9,6	24,4	25,5	71	76
1993	981,6	970,2	16,4	15,9	-1,0	-1,1	7,6	7,7	23,6	23,9	77	74

Anno	Ore di sole		Precipitazione				Media mensile annuovamenti		Giorni chiari ⁴		Giorni scuri ⁵			
	LU	LM	Giorni con pioggia ²		Giorni con neve ³		mm d'acqua		LU	LM	LU	LM	LU	LM
			LU	LM	LU	LM	LU	LM						
1978	261	261	2	3	-	-	10	6	45	40	3	8	5	2
1979	194	207	6	6	-	-	87	74	55	50	3	8	7	6
1980	192	210	5	5	-	-	41	53	58	50	2	2	9	4
1981	114	118	18	18	-	-	386	691	74	73	2	4	16	17
1982	175	190	11	11	-	-	252	341	54	48	1	9	10	7
1983	231	215	9	10	-	-	204	444	52	46	9	9	8	5
1984	175	169	11	14	-	-	278	430	59	59	1	5	9	13
1985	248	262	5	6	-	-	50	80	38	32	10	13	2	3
1986	157	165	7	7	-	-	100	32	62	59	4	6	11	11
1987	201	213	7	11	-	-	63	77	55	54	2	3	5	6
1988	202	207	6	7	-	-	87	142	54	53	3	3	5	6
1989	156	174	8	6	-	-	48	30	62	58	2	3	6	6
1990	204	221	5	5	-	-	91	12	61	52	1	3	6	4
1991	160	170	9	10	-	-	382	561	66	61	3	3	12	10
1992	182	177	12	14	-	-	222	257	52	47	7	8	6	7
1993	125	124	16	18	-	-	360	385	73	73	2	2	16	14

¹Media del mese considerato calcolata sul periodo 1961-1990

²0,1 mm e più

³0,3 mm e più di neve sciolta

⁴Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

⁵Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina
Mese di settembre dei rispettivi anni

Anno	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	96	10	-	-	-	-	8	1	8	1
1982	69	8	-	-	-	-	-	-	-	-	159	15	268	25
1983	95	10	-	-	-	-	-	-	-	-	224	21	302	26
1984	226	21	18	2	46	5	57	6	44	5	342	6	394	28
1985	27	3	-	-	-	-	-	-	-	-	110	11	225	22
1986	82	9	-	-	-	-	8	1	-	-	285	27	328	30
1987	44	4	-	-	-	-	27	3	-	-	149	14	179	17
1988	100	11	-	-	-	-	36	4	-	-	271	24	301	26
1989	97	11	-	-	-	-	25	3	-	-	291	26	324	28
1990	111	12	-	-	-	-	-	-	-	-	312	29	346	30
1991	41	4	-	-	-	-	-	-	-	-	222	22	216	21
1992	130	14	-	-	-	-	8	1	-	-	291	26	336	29
1993	184	18	18	2	26	3	36	4	27	3	369	30	381	3

Matrimoni, nati vivi, decessi e saldo naturale in Ticino e in Svizzera dal 1973

Anno trimestre mese	Ticino				Svizzera				Svizzera					
	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.	Var. ¹	Saldo natur.	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.	Var. ¹	Saldo natur.
1973	1.609	102	3.412	-30	2.514	96	898	40.768	-2.313	87.518	-3.824	56.990	501	30.528
1974	1.475	-134	3.268	-144	2.391	-123	877	38.499	-2.269	84.507	-3.011	56.403	-587	28.104
1975	1.336	-139	2.987	-281	2.388	-3	599	35.189	-3.310	78.464	-6.043	55.924	-479	22.540
1976	1.182	-154	2.770	-217	2.421	33	349	32.058	-3.131	74.199	4.265	57.095	1.171	17.104
1977	1.195	13	2.691	-79	2.281	-140	410	33.032	974	72.829	-1.370	55.658	-1.437	17.171
1978	1.083	-112	2.598	-93	2.414	133	184	32.120	-912	71.375	-1.454	57.718	2.060	13.657
1979	1.054	-29	2.562	-36	2.441	27	121	33.987	1.867	71.986	611	57.454	-264	14.532
1980	1.217	163	2.535	-27	2.482	41	53	35.721	1.734	73.661	1.675	59.097	1.643	14.564
1981	1.098	-119	2.444	-91	2.672	190	-228	35.766	45	73.747	86	59.763	666	13.984
1982	1.176	78	2.461	17	2.566	-106	-105	37.003	1.237	74.916	1.169	59.204	-559	15.712
1983	1.265	89	2.427	-34	2.498	-68	-71	37.645	642	73.659	-1.257	60.756	1.552	12.903
1984	1.283	18	2.372	-55	2.508	10	-136	38.614	969	74.710	1.051	58.602	2.154	16.108
1985	1.371	88	2.311	-61	2.457	-51	-146	38.776	162	74.684	-26	59.583	981	15.101
1986	1.439	68	2.463	152	2.566	109	-103	40.234	1.458	76.320	1.636	60.105	522	16.215
1987	1.454	15	2.436	-27	2.477	-89	-41	43.063	2.829	76.505	185	59.511	594	16.994
1988	1.546	92	2.437	1	2.579	102	-142	45.716	2.653	80.345	3.840	60.648	1.137	19.697
1989	1.635	89	2.584	147	2.578	-1	6	45.066	-650	81.180	835	60.882	234	20.298
1990	1.618	-17	2.763	179	2.625	47	138	46.603	1.537	83.939	2.759	63.739	2.857	20.200
1991	1.628	10	2.898	135	2.635	10	268	46.296	-307	85.663	1.724	60.535	-3.204	25.128
1992 ²	1.631	3	2.951	53	2.670	35	281	45.080	-1.276	86.910	581	62.302	1.622	24.608
I trim.	222	27	712	10	729	-16	-17	5.724	-202	21.807	976	16.638	657	5.169
II trim.	522	33	744	8	635	-17	109	13.866	-824	21.767	-10	14.535	141	7.232
III trim.	553	-15	778	27	598	10	180	16.355	183	22.164	-94	14.298	37	7.866
IV trim.	334	-42	717	8	708	58	9	7.859	-1.649	20.591	-206	15.209	-690	5.38
Gennaio	45	-7	249	28	260	24	-11	1.433	-123	7.308	360	5.826	672	1.482
Febbraio	80	27	222	-9	224	-49	-2	2.001	291	7.000	396	5.465	-44	1.535
Marzo	97	7	241	-9	245	9	-4	2.290	-370	7.499	220	5.347	29	2.152
Aprile	119	-	236	-3	219	5	17	3.238	-118	7.234	-1	5.008	268	2.226
Maggio	210	-7	273	10	215	-17	58	5.335	-966	7.418	-	4.983	-29	2.435
Giugno	193	40	235	1	201	-5	34	5.293	260	7.115	-9	4.544	-98	2.571
Luglio	164	2	271	18	211	11	60	4.844	507	7.589	1	4.781	-128	2.808
Agosto	135	-14	254	21	202	5	52	5.975	-517	7.109	-12	4.915	166	2.194
Settembre	254	-3	253	-12	185	-6	68	5.536	193	7.466	-83	4.602	-1	2.864
Ottobre	170	13	259	11	229	37	30	3.386	-161	7.042	73	4.966	-200	2.076
Novembre	57	-11	203	-46	241	12	-38	1.919	-511	6.647	-99	4.959	-217	1.688
Dicembre	107	-44	255	43	238	9	17	2.554	-977	6.902	-180	5.284	-273	1.618
1993^P														
I trim.	203	-19	723	11	675	-54	48	5.595	-129	20.807	-1.000	16.030	-608	4.777
II trim.														
III trim.														
IV trim.														
Gennaio	41	-4	226	-23	212	-48	14	1.477	44	6.954	-354	5.320	-506	1.634
Febbraio	75	-5	216	-6	215	-9	1	1.633	-338	6.571	-429	4.801	-664	1.770
Marzo	87	-10	281	40	248	3	33	2.485	195	7.282	-217	5.909	562	1.373
Aprile	126	7	249	13	211	-8	38	3.403	165	7.087	-147	4.916	-92	2.171
Maggio	169	-41	261	-12	212	-3	49	4.950	-385	6.906	-512	4.583	-400	2.323
Giugno														
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²I dati mensili e trimestrali per la Svizzera sono provvisori

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione movimento della popolazione

Indice dell'impiego¹ secondo i settori economici, in Ticino e in Svizzera (III trimestre 1985=100)

Anno Trimestre	Ticino Totale		Secondario		Terziario		Svizzera Totale		Secondario		Terziario	
	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²
1990												
I trim.	102,4	1,1	106,1	1,6	100,2	0,8	104,5	1,7	101,4	1,8	106,7	1,6
II trim.	105,6	1,6	107,5	1,7	104,6	1,6	105,3	1,4	103,0	1,2	107,0	1,4
III trim.	106,4	1,6	107,8	1,5	105,6	1,6	106,4	1,2	104,2	1,1	108,0	1,4
IV trim.	101,6	1,3	103,6	1,1	100,5	1,5	103,8	1,2	98,1	0,9	107,9	1,4
1991												
I trim.	102,9	0,5	104,8	-1,2	101,8	1,7	104,9	0,4	100,5	-0,9	108,0	1,3
II trim.	104,9	-0,7	104,6	-2,7	105,4	0,7	105,3	0,0	101,6	-1,4	107,9	0,9
III trim.	105,4	-0,9	104,1	-3,4	106,4	0,7	105,8	-0,6	101,7	-2,4	108,7	0,6
IV trim.	100,5	-1,0	99,8	-3,7	101,2	0,7	102,9	-0,9	95,5	-2,7	108,2	0,3
1992												
I trim.	100,8	-2,0	100,4	-4,2	101,3	-0,6	103,0	-1,8	96,5	-4,0	107,7	-0,3
II trim.	102,8	-2,0	99,8	-4,6	105,0	-0,4	103,2	-2,1	97,2	-4,4	107,3	-0,6
III trim. ³	101,6	-3,6	95,9	-7,8	105,2	-1,1	102,3	-3,3	96,2	-5,4	106,5	-2,0
IV trim.	98,0	-2,5	92,9	-6,9	101,3	0,1	99,5	-3,3	91,0	-4,7	105,1	-2,9
1993												
I trim.	97,6	-3,2	89,9	-10,5	102,5	1,2	98,7	-4,2	90,2	-6,5	104,4	-3,1
II trim.	98,2	-4,5	90,1	-9,7	103,3	-1,6	100,2	-2,9	91,8	-5,6	105,7	-1,5
III trim.												
IV trim.												

¹L'indice è calcolato sulla base degli addetti a tempo pieno (90% e più della durata normale del lavoro nello stabilimento) e degli addetti a tempo parziale (50% e più della durata normale del lavoro nello stabilimento)

²Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

³Nuova base statistica

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Indice d'apprezzamento delle prospettive¹ in campo occupazionale, in Ticino e in Svizzera, dal 1990

	1991				1992				1993			
	I	II	III	IV	I	II	III ²	IV	I	II	III	IV
Ticino	112	112	109	106	106	104	107	105	105	105		
Svizzera	121	118	114	110	113	108	113	111	109	111		

¹150 = positivo, 100 = soddisfacente, 50 = negativo

²Nuova base statistica

Proporzione di aziende¹ che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera in Ticino

Anno Trimestre	Manodopera qualificata			Manodopera semi-qualificata			Manodopera non qualificata		
	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza
1990									
I trim.	53,2	0,3	46,5	11,3	3,1	85,6	6,6	25,7	67,7
II trim.	54,4	0,5	45,1	12,8	3,4	83,8	7,0	23,8	69,2
III trim.	53,0	0,7	46,3	13,9	3,7	82,3	8,1	24,4	67,6
IV trim.	45,2	1,0	53,7	10,2	6,2	83,7	4,5	26,0	69,5
1991									
I trim.	44,0	1,4	54,6	9,1	7,2	83,7	3,8	28,8	67,4
II trim.	42,7	1,8	55,6	8,2	5,7	86,1	3,7	27,8	68,6
III trim.	45,7	1,9	52,4	8,7	7,9	83,4	4,3	30,1	65,6
IV trim.	41,9	2,6	55,6	6,6	8,7	84,7	4,1	34,2	61,6
1992									
I trim.	39,4	4,6	56,0	5,0	10,8	84,2	2,1	34,6	63,2
II trim.	41,1	3,6	55,3	4,9	11,3	83,8	2,5	34,6	63,2
III trim. ²	26,9	3,2	69,8	4,5	7,3	88,2	4,0	27,9	68,2
IV trim.	20,6	4,7	74,7	4,0	9,5	86,5	4,7	27,0	68,3
1993									
I trim.	18,5	4,7	76,9	3,4	8,6	88,0	3,0	29,9	67,2
II trim.	23,2	5,8	71,0	2,1	13,7	84,3	1,8	32,8	65,4
III trim.									
IV trim.									

¹In base al numero degli addetti nelle aziende stesse²Nuova base statisticaProporzione di aziende¹ che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera in Svizzera

Anno Trimestre	Manodopera qualificata			Manodopera semi-qualificata			Manodopera non qualificata		
	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza	Penuria	Eccedenza	Sufficienza
1990									
I trim.	63,2	0,1	36,7	29,5	3,3	67,2	16,7	15,7	67,6
II trim.	64,9	0,1	35,0	30,2	3,4	66,4	17,3	14,9	67,8
III trim.	63,9	0,3	35,8	27,6	4,4	67,9	14,9	17,0	68,1
IV trim.	55,3	0,5	44,2	20,0	5,1	74,8	10,7	19,0	70,3
1991									
I trim.	50,3	0,6	49,1	15,2	5,7	79,1	7,3	22,4	70,3
II trim.	46,6	1,0	52,3	12,2	6,9	80,9	6,1	25,0	68,9
III trim.	42,3	1,3	56,4	10,2	8,6	81,3	4,3	28,0	67,6
IV trim.	33,1	2,3	64,6	6,5	12,5	81,0	3,7	31,2	65,1
1992									
I trim.	29,0	3,2	67,8	4,8	13,9	81,3	2,3	33,2	64,6
II trim.	26,4	3,0	70,6	3,9	14,3	81,8	2,4	31,8	65,8
III trim. ²	21,6	3,6	74,7	4,1	12,6	83,3	1,8	31,3	66,9
IV trim.	17,1	4,3	78,5	3,4	14,0	82,0	1,4	33,3	65,2
1993									
I trim.	14,9	4,8	80,3	2,8	14,4	82,8	1,4	31,2	67,3
II trim.	15,9	5,3	78,8	2,7	15,9	81,4	1,7	31,1	67,2
III trim.									
IV trim.									

¹In base al numero degli addetti nelle aziende stesse²Nuova base statistica

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali¹ in Ticino e in Svizzera dal 1980: dati annuali e trimestrali² (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino						Svizzera					
	Disoccupati			Totale gene- rale	Var. % ³	Tasso di di- socc. ⁴	Disoccupati			Totale gene- rale	Var. % ³	Tasso di di- socc. ⁴
Totali	Var. % ³	Parziali	Totali				Var. % ³	Parziali				
1983	1.605	62,0	187	1.792	...	1,6	26.288	98,8	1.692	27.980	...	0,9
1984	2.188	36,3	276	2.464	37,5	2,1	32.317	22,9	3.124	35.441	26,7	1,2
1985	2.127	-2,8	321	2.448	-0,7	2,1	27.024	-16,4	3.321	30.345	-14,4	1,0
1986	2.247	5,6	333	2.580	5,4	2,2	22.770	-15,7	2.944	25.714	-15,3	0,8
1987	2.180	-3,0	392	2.573	-0,3	2,2	21.918	-3,7	2.756	24.673	-4,0	0,8
1988	1.963	-10,0	403	2.366	-8,0	2,1	19.524	-10,9	2.725	22.249	-9,8	0,7
1989	1.700	-13,4	370	2.070	-12,4	1,8	15.133	-22,5	2.319	17.452	-21,6	0,6
1990	1.717	1,0	424	2.141	3,4	1,9	15.980	5,6	2.153	18.133	3,9	0,6
1991	2.824	64,5	590	3.414	59,5	3,0	35.065	119,4	4.158	39.223	116,3	1,3
1992	5.198	84,1	901	6.098	78,6	5,3	82.429	135,1	9.878	92.308	135,3	3,0
I trim.	4.608	93,0	751	5.359	81,8	4,7	64.696	135,1	7.192	71.888	134,4	2,3
II trim.	4.572	88,5	833	5.405	81,0	4,7	73.280	136,8	8.767	82.047	136,8	2,7
III trim.	5.233	86,4	940	6.173	82,7	5,4	85.130	142,2	10.566	95.696	142,0	3,1
IV trim.	6.378	73,7	1.078	7.456	71,8	6,5	106.611	128,6	12.988	119.599	129,9	3,9
Gennaio	4.543	93,8	717	5.260	81,8	4,6	60.852	135,0	6.546	67.398	133,7	2,2
Febbraio	4.698	90,3	765	5.463	79,8	4,8	65.212	135,0	7.250	72.462	134,5	2,3
Marzo	4.582	95,1	772	5.354	83,8	4,7	68.023	135,2	7.780	75.803	134,9	2,5
Aprile	4.500	89,1	793	5.293	79,7	4,6	71.000	135,4	8.317	79.317	135,6	2,6
Maggio	4.625	87,7	834	5.459	80,5	4,8	73.416	134,6	8.705	82.121	134,3	2,7
Giugno	4.592	88,6	871	5.463	82,7	4,8	75.423	140,3	9.281	84.704	140,3	2,7
Luglio	5.057	93,0	924	5.981	87,8	5,2	80.172	140,3	9.985	90.157	140,2	2,9
Agosto	5.248	86,0	921	6.169	82,3	5,4	84.435	140,8	10.416	94.851	140,2	3,1
Settembre	5.395	80,9	975	6.370	78,4	5,5	90.784	145,2	11.297	102.081	145,4	3,3
Ottobre	5.793	74,7	1.034	6.827	72,2	5,9	96.934	137,9	12.139	109.073	138,7	3,5
Novembre	6.495	77,3	1.087	7.582	75,0	6,6	107.115	130,8	12.965	120.080	131,8	3,9
Dicembre	6.845	69,5	1.113	7.958	68,6	6,9	115.784	119,5	13.859	129.643	121,3	4,2
1993												
I trim.	7.409	60,8	1.152	8.561	59,7	7,5	130.894	102,3	15.773	146.667	104,0	4,8
II trim.	6.994	53,0	1.087	8.081	49,5	5,8	140.158	91,3	17.522	157.681	92,2	4,3
III trim.	7.540	44,1	1.112	8.651	40,1	6,2	149.627	75,8	19.162	168.789	76,4	4,7
IV trim.												
Gennaio	7.525	65,6	1.168	8.693	65,3	7,6	126.421	107,8	15.093	141.514	110,0	4,6
Febbraio	7.602	61,8	1.172	8.774	60,6	7,6	131.646	101,9	15.823	147.469	103,5	4,8
Marzo	7.101	55,0	1.115	8.216	53,5	7,2	134.616	97,9	16.402	151.018	99,2	4,9
Aprile	6.888	53,1	1.090	7.978	50,7	5,7	138.186	94,6	16.996	155.182	95,6	4,3
Maggio	6.999	51,3	1.082	8.081	48,0	5,8	139.934	90,6	17.491	157.425	91,7	4,3
Giugno	7.095	54,5	1.089	8.184	49,8	5,9	142.355	88,7	18.080	160.435	89,4	4,4
Luglio	7.371	45,8	1.111	8.482	41,8	6,1	146.475	82,7	18.815	165.290	83,3	4,6
Agosto	7.577	44,4	1.119	8.696	41,0	6,2	149.863	77,5	19.146	169.009	78,2	4,7
Settembre	7.671	42,2	1.105	8.776	37,8	6,3	152.544	68,0	19.525	172.069	68,6	4,8
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹ È considerato **disoccupato totale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di lavoro usuale nel ramo dell'attività e nella professione.

È considerato **disoccupato parziale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).

Lavora a **orario ridotto** chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.).

² Media mensile: eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti

³ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

⁴ Percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della popolazione attiva. Fino al mese di marzo 1993 fa stato il censimento della popolazione del 1980 (TI: 114.858 persone attive, CH: 3.091.694), dal mese di aprile 1993 il censimento del 1990 (TI: 139.428 persone attive, CH: 3.621.716).

I dati trimestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

Fonte: UFIAML, Berna

Disoccupati totali e parziali per gruppi professionali e mesi secondo l'ultima professione esercitata

Gruppi professionali	Nov. 1992	Dic. 1992	Genn. 1993	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giu. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Sett. 1993	Sett. 1992
15-19 Agricoltura	61	77	83	75	71	56	58	57	58	62	56	59
20 Miner	8	10	10	10	7	8	9	10	11	11	12	6
521-24 Alim., bev., tabacco	61	56	64	76	70	69	68	68	63	68	80	51
25-26 Fabbricazione tessile	6	5	5	7	2	7	5	5	5	6	7	7
27-28 Lavorazione tessile	64	67	80	104	98	106	109	112	111	110	109	66
30-31 Legno e sughero	82	97	114	124	131	132	129	120	119	116	123	77
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	-	3	4	4	4	3	5	-
34-35 Arti grafiche	46	47	55	52	48	49	53	61	72	77	75	49
36 Fabbricazione cuoio	5	5	4	5	5	4	5	5	5	7	7	6
37-38 Chimica, caucciù	4	3	5	6	7	7	7	8	8	10	12	6
39-40 Pietra, terra, vetri	29	36	41	44	44	43	43	43	34	37	39	28
41-48 Metall., macchine	597	636	697	677	659	658	666	677	678	683	702	548
49 Ind. degli orologi	9	8	7	10	7	8	11	19	25	25	29	9
50 Ind. dei gioielli	2	2	4	3	4	3	4	4	4	3	3	2
51-52 Edilizia	244	283	349	346	353	348	354	363	353	369	367	258
53 Pittura	120	125	145	149	142	127	113	110	109	112	114	97
54 Altri operai	5	7	8	7	5	4	4	4	4	5	7	4
60 Arch. e ing. SPF	19	21	22	20	21	25	25	19	23	24	24	17
61-62 Arch. e ing. STS	33	33	43	44	42	48	44	49	48	46	46	35
63 Tecnici	49	47	55	59	59	61	61	60	63	65	61	50
64-66 Disegnatori	257	260	263	268	263	261	266	260	265	270	264	231
67 Capi d'impresa	51	53	48	46	47	55	62	71	75	85	82	48
68-69 Commercio	1.316	1.353	1.443	1.421	1.355	1.354	1.400	1.406	1.486	1.546	1.555	1.212
70-71 Profess. vendita	644	671	703	711	717	708	733	753	818	843	833	592
72 Fornit. di servizio	72	74	78	79	73	74	67	70	75	76	82	69
73-75 Trasporti	201	213	240	248	243	221	236	238	248	239	236	160
76 PTT e comunicazioni	75	78	84	83	83	87	90	89	85	92	90	71
77 Altri trasporti	14	17	14	14	13	15	15	17	18	16	17	10
78-79 Alberghi, ristoranti	1.717	1.814	2.004	2.020	1.648	1.430	1.407	1.397	1.361	1.361	1.395	963
80-81 Pulizia e igiene	275	286	306	323	293	271	261	256	271	279	275	205
82 Cure corporali	80	81	87	87	88	88	83	81	79	83	86	76
83 Amm. della giustizia	6	5	5	9	9	7	9	12	12	10	9	5
84 Ordine pubblico	35	29	30	30	27	33	30	31	24	26	29	31
85-87 Cure mediche	171	168	175	166	148	157	151	149	170	177	173	165
88-89 Prof. scientifiche	50	57	64	58	57	60	62	69	72	66	59	47
90-91 Prof. artistiche	59	58	61	64	68	73	73	70	86	87	92	55
92-93 Istruz. ed educazione	107	101	108	120	118	123	124	129	144	150	159	115
94 Assistenza sociale	21	19	26	29	27	30	28	26	24	29	31	20
95 Altre professioni	153	182	206	207	203	192	190	191	189	190	199	142
96 Prof. non determinate	834	874	958	973	953	977	1.022	1.071	1.183	1.232	1.232	778
Totale	7.582	7.958	8.693	8.774	8.216	7.978	8.081	8.184	8.482	8.696	8.776	6.370

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupati totali e parziali per gruppi professionali e mesi secondo la professione desiderata

Gruppi professionali	Nov. 1992	Dic. 1992	Gen. 1993	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giu. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Sett. 1993	Sett. 1992
15-19 Agricoltura	61	77	83	77	71	59	56	54	55	63	55	52
20 Miniere	6	7	7	8	7	7	6	8	8	8	10	4
21-24 Alim., bev. tabacco	59	53	63	74	73	73	71	71	66	67	72	47
25-26 Fabbricazione tessile	3	3	3	5	4	4	3	3	3	4	4	4
27-28 Lavorazione tessile	59	61	78	95	92	99	99	102	103	105	102	56
30-31 Legno e sughero	75	87	110	116	120	121	118	109	111	107	114	68
33 Fabbricazione carta	1	1	1	1	3	4	5	5	5	4	6	1
34-35 Arti grafiche	49	50	53	50	49	52	54	62	71	77	77	51
36 Fabbricazione cuoio	2	2	1	2	2	1	2	3	3	5	6	4
37-38 Chimica, caucciù	2	2	3	3	3	3	4	4	4	5	5	1
39-40 Pietra, terra, vetri	24	27	30	35	39	35	35	35	28	35	39	24
41-48 Metall., macchine	619	648	718	701	687	698	716	732	728	745	767	574
49 Ind. degli orologi	6	5	3	4	3	3	6	14	19	20	22	7
50 Ind. dei gioielli	3	3	5	3	5	4	6	6	6	5	4	3
51-52 Edilizia	196	244	309	308	318	314	315	322	313	318	319	213
53 Pittura	118	125	146	150	148	133	116	112	111	111	113	100
54 Altri operai	6	9	9	7	6	5	7	7	8	9	12	6
60 Arch. e ing. SPF	33	37	38	35	37	42	46	42	40	43	43	34
61-62 Arch. e ing. STS	68	69	79	75	69	72	73	80	91	91	92	56
63 Tecnici	52	48	64	64	61	64	62	62	70	78	70	55
64-66 Disegnatori	277	286	287	277	279	286	204	283	278	281	275	254
67 Capi d'impresa	27	27	25	24	26	29	35	38	46	49	45	20
68-69 Commercio	1.560	1.597	1.689	1.666	1.589	1.609	1.643	1.667	1.824	1.899	1.914	1.400
70-71 Profess. vendita	734	762	815	821	801	803	833	859	924	949	957	691
72 Fornit. di servizio	76	78	79	77	79	73	65	69	73	73	74	68
73-75 Trasporti	210	227	253	256	251	232	242	249	260	252	253	177
76 PTT e comunicazioni	63	65	68	71	69	74	74	74	72	77	70	56
77 Altri trasporti	16	17	17	17	17	17	17	19	17	16	16	12
87-79 Alberghi, ristoranti	1.296	1.392	1.572	1.595	1.189	939	895	873	856	868	884	621
80-81 Pulizia e igiene 205	247	266	289	311	279	257	254	251	263	268	265	194
82 Cure corporali	83	81	93	93	93	99	90	92	92	99	100	80
83 Amm. della giustizia	6	6	7	11	10	8	9	13	16	13	9	6
84 Ordine pubblico	19	16	19	18	16	22	24	22	19	20	22	19
85-87 Cure mediche	172	169	181	172	160	161	167	164	171	184	187	167
88-89 Prof. scientifiche	68	71	77	76	75	80	79	86	91	91	88	67
90-91 Prof. artistiche	87	84	90	95	93	97	92	92	109	110	108	81
92-93 Istruz. ed educazione	153	151	151	160	153	154	151	166	186	204	227	141
94 Assistenza sociale	22	21	26	28	23	26	23	24	26	27	24	21
95 Altre professioni	224	238	250	246	242	228	236	235	234	242	253	178
96 Prof. non determinate	804	855	903	937	977	998	1.066	1.075	1.082	1.074	1.073	757
Totale	7.582	7.958	8.693	8.774	8.216	7.978	8.081	8.184	8.482	8.696	8.776	6.370

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino			Lavoratori equival. ²	Svizzera			Lavoratori equival. ²
	Totale disocc.	Ore perse	Var. % ¹		Totale disocc.	Ore perse	Var. % ¹	
1992								
I trim.	1.297	78.320	97,7	435	41.108	1.902.328	343,1	10.568
II trim.	1.142	65.088	1,6	362	35.823	1.585.067	75,1	8.806
III trim.	1.042	52.430	57,4	291	22.535	992.143	31,0	5.512
IV trim.	1.112	72.739	52,6	404	36.616	1.761.433	33,3	9.786
Gennaio	1.157	71.129	337,6	395	39.085	1.695.619	841,0	9.420
Febbraio	1.528	86.059	186,4	478	42.555	2.053.596	423,6	11.409
Marzo	1.205	77.772	7,2	432	41.684	1.957.768	173,6	10.876
Aprile	1.588	88.619	-9,9	492	39.813	1.798.200	104,8	9.990
Maggio	1.150	63.851	-4,7	355	36.158	1.579.493	73,0	8.775
Giugno	688	42.795	58,9	238	31.499	1.377.509	48,9	7.653
Luglio	1.008	49.442	204,4	275	18.018	796.663	47,2	4.426
Agosto	929	33.577	147,7	187	20.738	836.722	9,5	4.648
Settembre	1.190	74.270	5,9	413	28.848	1.343.044	38,9	7.461
Ottobre	1.213	83.314	119,1	463	33.083	1.618.586	29,5	8.992
Novembre	1.245	80.060	21,2	445	40.761	1.971.138	28,9	10.951
Dicembre	879	54.844	41,0	305	36.003	1.694.576	42,9	9.414
1993								
I trim.	1.518	102.382	30,7	569	54.096	2.707.015	42,3	15.039
II trim.	1.912	97.211	49,4	540	48.520	2.175.680	37,3	15.012
III trim.								
IV trim.								
Gennaio	1.483	83.896	17,9	466	50.607	2.480.251	46,2	13.779
Febbraio	1.506	106.779	24,1	593	55.175	2.735.332	33,2	15.196
Marzo	1.564	116.471	49,8	647	56.506	2.905.462	48,4	16.141
Aprile	1.439	99.617	12,4	553	52.634	2.465.704	37,1	13.698
Maggio	2.865	100.361	57,2	558	49.274	2.038.549	29,1	11.325
Giugno	1.433	91.655	114,2	509	43.653	2.022.786	46,8	11.238
Luglio	1.262	77.053	55,9	428	26.494	1.205.544	51,3	6.697
Agosto	890	46.771	39,3	260	24.991	1.131.649	35,2	6.287
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero di ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Sett. 1992	Ott. 1992	Nov. 1992	Dic. 1992	Genn. 1993	Febb. 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Mag. 1993	Giu. 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Sett. 1993
Agric.,selvic., pesca	352	-	96	288	627	447	1.249	-	90	289	488	-	387
Cave e miniere	149	176	1.088	-	664	3.808	2.605	829	2.512	1.949	1.027	602	1.132
Prodotti alimentari	412	367	-	-	-	168	-	5.266	1.649	3.262	1.331	84	-
Bevande	-	-	-	178	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	314	320	271	210	87	-	-	-
Tessili	70	294	-	66	3.475	5.437	601	3.841	4.074	2.916	5.186	1.173	5.402
Abbigliamento, calzature	1.985	2.144	2.254	-	1.472	4.342	10.886	6.595	3.752	7.306	2.148	-	1.352
Ind.del legno, del mobile	2.486	4.426	3.918	2.243	3.434	4.247	5.636	5.150	3.223	4.869	3.694	1.687	5.591
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	851	-
Arti grafiche	1.291	1.478	769	801	1.473	1.500	1.309	349	1.396	931	1.163	314	1.924
Ind.plastica,caucciù, cuoio	-	1.166	1.167	703	368	636	2.133	233	1.947	1.623	1.034	400	2.093
Ind.chimica,petrolio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93	-	-
Ind. terra e pietra	1.342	-	198	452	-	-	428	-	-	1.159	-	280	-
Ind.metallica	13.032	16.886	11.131	10.308	14.143	15.131	14.434	11.355	15.167	14.492	9.967	1.420	15.168
Macchine,appar.,veicoli	21.395	31.930	26.814	15.676	23.286	16.344	18.846	18.408	14.674	11.995	15.168	10.865	33.981
Ind.orologiera,gioielli	1.300	3.513	2.076	277	3.415	4.363	2.472	2.028	7.063	6.486	1.204	2.256	21.382
Altre arti e mestieri	11.256	165	11.699	13.153	9.115	87	560	702	1.022	972	147	5.679	146
Edilizia e genio civile	13.884	15.247	12.346	6.578	14.522	41.319	45.743	37.419	35.066	19.902	18.615	12.084	27.327
Econ.energ.,prot.ambiente	156	156	156	-	279	-	-	-	-	169	111	-	-
Comm.ingr.,interm.comm.	564	1.113	2.668	1.430	1.274	2.965	1.886	699	957	2.671	3.923	1.566	1.356
Comm.al dettaglio	242	182	72	143	71	71	346	444	293	129	-	-	84
Banche,assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	386	625	917	88	1.040	782	1.075	-	475	266	286	-	183
Trasporti,comunicazioni	1.296	1.156	160	-	3.378	1.571	3.444	3.427	3.356	2.877	4.655	3.178	4.435
Alberghi,ristoranti	-	-	-	-	-	-	242	60	-	-	-	-	-
Ricerca,pianific.territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons.,rappr.interessi	346	954	164	399	-	-	-	-	-	1.080	1.207	1.641	-
Pulizia	225	153	775	734	764	184	-	-	-	-	-	-	-
Riparazioni	2.101	1.183	1.592	1.327	1.096	3.063	2.256	2.541	3.435	6.225	5.606	2.691	4.942
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	74.270	83.314	80.060	54.844	83.896	106.779	116.471	99.617	100.361	91.655	77.053	46.771	126.885

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹
1980	24.207	598	7.217	-582	4.335	238	29.894	1.837	65.653	2.091
1981	24.913	706	7.035	-182	4.627	292	31.830	1.936	68.405	2.752
1982	25.683	770	6.774	-216	4.855	227	31.997	167	69.309	903
1983	25.973	290	6.368	-406	4.600	-255	29.812	-2.185	66.753	-2.556
1984	27.723	1.750	5.264	-1.104	4.424	-176	30.143	331	67.554	801
1985	29.037	1.314	4.575	-689	4.300	-124	31.290	1.147	69.202	1.648
1986	29.566	529	4.794	219	4.615	315	33.379	2.089	72.354	3.152
1987	30.143	577	5.027	233	4.678	63	34.867	1.488	74.715	2.361
1988	30.742	599	5.202	175	5.009	331	37.289	2.422	78.242	3.527
1989	30.995	253	5.828	626	4.810	-199	39.357	2.068	80.990	2.748
1990	31.898	903	6.158	330	5.059	249	40.252	895	83.367	2.377
1991	33.509	1.611	6.190	32	4.714	-345	39.995	-257	84.408	1.041
1992	34.120	611	6.824	634	4.290	-424	37.290	-2.705	82.524	-1.884
I trim.	34.005	818	6.588	436	1.540	150	38.035	-2.677	80.168	-1.274
II trim.	34.074	729	6.690	472	5.950	51	37.894	-1.944	84.608	-692
III trim.	34.156	563	6.735	585	6.951	-1.174	37.107	-2.906	84.949	-2.932
IV trim.	34.244	335	7.284	1.046	2.719	-722	36.123	-3.293	80.370	-2.635
Gennaio	33.995	890	6.318	162	408	140	38.208	-2.352	78.929	-1.160
Febbraio	33.978	765	6.686	495	872	-135	38.001	-2.710	79.537	-1.585
Marzo	34.042	798	6.759	649	3.339	444	37.897	-2.969	82.037	-1.078
Aprile	34.015	768	6.706	541	4.796	-168	38.039	-1.918	83.556	-777
Maggio	34.077	723	6.693	438	6.184	229	37.822	-1.522	84.776	-132
Giugno	34.129	696	6.671	437	6.870	91	37.822	-2.392	85.492	-1.168
Luglio	34.074	578	6.713	520	7.082	-733	37.568	-2.515	85.437	-2.150
Agosto	34.089	520	6.738	591	7.058	-1.333	37.060	-3.039	84.945	-3.261
Settembre	34.306	592	6.754	643	6.712	-1.458	36.694	-3.161	84.466	-3.384
Ottobre	34.282	476	7.097	898	5.188	-1.214	36.503	-3.413	83.070	-3.253
Novembre	34.276	354	7.296	1.007	2.883	-981	36.345	-3.119	80.800	-2.739
Dicembre	34.174	175	7.459	1.232	86	28	35.521	-3.347	77.240	-1.912
1993										
I trim.	34.293	288	7.561	973	1.424	-116	35.281	-2.754	78.558	-1.610
II trim.	34.360	286	7.645	955	5.226	-724	34.882	-3.012	82.113	-2.495
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	34.261	266	7.468	1.150	383	-25	35.462	-2.746	77.574	-1.355
Febbraio	34.300	322	7.594	908	783	-89	35.345	-2.656	78.022	-1.515
Marzo	34.318	276	7.620	861	3.106	-233	35.035	-2.862	80.079	-1.958
Aprile	34.354	339	7.547	841	4.849	53	34.935	-3.104	81.685	-1.871
Maggio	34.375	298	7.634	941	5.315	-869	34.858	-2.964	82.182	-2.594
Giugno	34.350	221	7.755	1.084	5.514	-1.356	34.852	-2.970	82.471	-3.021
Luglio	34.355	281	7.723	1.010	5.575	-1.507	34.587	-2.981	82.240	-3.197
Agosto	34.352	263	7.707	969	5.597	-1.461	34.445	-2.615	82.101	-2.844
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

¹ Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, agosto 1993

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹
Settore I	522	25	191	32	528	-36	301	-25	1.542	-4
Agricoltura, allevamento	157	7	97	19	341	-40	46	-3	641	-17
Orticoltura	326	16	84	9	137	13	235	-21	782	17
Selvicoltura	37	2	9	3	50	-9	18	-1	114	-5
Pesca, caccia	2	-	1	1	-	-	2	-	5	1
Settore II	14.551	-411	2.187	119	1.325	-627	24.393	-2.160	42.456	-3.079
Cave e miniere	233	-22	35	13	70	-44	47	-2	385	-55
Industria e artigianato	8.778	-267	1.194	28	110	-56	18.494	-1.252	28.576	-1.547
Alimentazione	665	1	115	10	5	-5	1.106	-90	1.891	-84
Bevande	65	-3	7	-	-	-1	129	-2	201	-6
Tabacco	4	-4	-	-	-	-	97	-4	101	-8
Tessili	130	-3	20	-10	-	-	445	-25	595	-38
Abbigl., bianch., calzature	581	-74	46	-6	-	-	4.536	-235	5.163	-315
Legno e sughero	453	-3	52	-7	21	-15	589	-96	1.115	-121
Carta	132	-10	29	-	-	-	93	-2	254	-12
Arti grafiche	316	-16	26	-4	-	-	171	-6	513	-26
Cuoio	14	-3	-	-	-	-	-	-	14	-3
Caucciù	15	-	1	-1	-	-	-	-	16	-1
Materie plastiche	148	-15	30	-6	-	-	532	-29	710	-50
Industria chimica	515	-8	112	34	-	-	333	27	960	53
Trattamento del petrolio	8	-	1	-	-	-	12	1	21	1
Lavoraz. pietre e terre	262	-15	45	1	65	-31	457	-21	829	-66
Metallurgia	2.318	-107	233	-43	15	-3	3.369	-329	5.935	-482
Macchine, appar., veicoli	2.696	-4	381	20	4	-1	4.317	-280	7.398	-265
Orologeria, gioielli	244	3	76	41	-	-	1.964	-94	2.284	-50
Altre industrie e mestieri	212	-6	20	-1	-	-	344	-67	576	-74
Edilizia, genio civile	5.498	-120	958	79	1.144	-526	5.838	-905	13.438	-1.472
Elettricità, gas, acqua	42	-2	-	-1	1	-1	14	-1	57	-5
Settore III	18.973	507	4.771	540	3.744	-798	9.751	-430	37.239	-181
Commercio	5.782	109	837	88	25	-10	2.470	-94	9.114	93
Banche, istituti di credito	1.186	-11	117	3	-	-	202	-10	1.505	-18
Assicurazioni	344	22	25	8	-	-	-	-	369	30
Affari immobiliari	192	-	13	-2	-	-	38	-	243	-2
Rappr. d'inter., serv. intern.	1.237	25	245	13	3	2	544	-31	2.029	9
Trasporti, comunicazioni	1.164	32	158	-	32	-18	1.435	-150	2.789	-136
Alberghi, ristoranti	3.824	226	2.008	327	3.655	-772	1.566	-170	11.053	-389
Amministrazione pubblica	217	22	28	8	1	1	37	4	283	35
Igiene, cure corporali	2.241	78	566	5	3	-	740	38	3.550	121
Insegnamento, scienza	601	-2	104	24	2	-1	164	-3	871	18
Op. soc. non class. altrove	742	18	246	17	2	1	315	4	1.305	40
Cultura e divertimenti	323	-24	88	24	16	3	140	-1	567	2
Ministero past., org. religiose	144	1	64	-3	-	-	25	3	233	1
Economia domestica	302	12	121	13	-	-1	1.625	10	2.048	34
Pulizia	442	5	133	23	4	-4	350	-32	929	-8
Altri servizi	232	-6	18	-8	1	1	100	2	351	-11
Altre persone	306	142	558	278	-	-	-	-	864	420
Totale	34.352	263	7.707	969	5.597	-1.461	34.445	-2.615	82.101	-2.844

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Borna

Indice nazionale della produzione industriale, dal 1986: valori annuali e trimestrali (1963 = 100)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992					1993					
							I	II	III	IV	Tot.	I	II	III	IV	Tot.	
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	165	166	181	186	191	192	191	193	182	195	190	183	187				
Bevande e tabacchi	162	165	167	172	175	179	173	176	181	182	178	179	180				
Tessili	121	119	120	117	111	109	117	113	93	101	106	104	99				
Abbigliamento	108	99	91	87	89	90	87	79	72	78	79	81	81				
Legno	130	133	136	1422	152	144	136	139	137	156	142	125	130				
Carta	147	154	159	164	165	162	169	165	160	172	167	172	161				
Arti grafiche	201	213	223	223	226	221	211	217	209	221	215	198	206				
Cuoio, caucciù e mat. sintetiche	297	304	334	346	366	337	327	333	313	321	324	304	327				
Prodotti chimici e affini ¹	310	320	388	420	423	428	499	449	412	413	443	498	485				
Pietra e terra	101	103	106	108	102	93	71	99	97	79	87	58	101				
Metallurgia	137	140	153	156	156	146	149	154	141	139	146	136	142				
Macchine, strumenti musicali	161	160	172	171	184	196	171	188	180	214	188	153	162				
Orologi, gioielli	94	87	89	94	92	88	89	100	96	123	102	112	108				
Elettricità gas e acqua	235	245	249	224	228	236	235	242	252	236	241	236	229				

¹Dal III trimestre 1989 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo per cui i dati non sono confrontabili con i periodi precedenti

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno trimestre mese	Industrie di Bodio ¹		Altri consumatori ²		Consumo totale	
	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1.303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1.340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1.003,1	1,9	1.291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1.048,2	4,5	1.359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1.104,4	5,4	1.438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1.139,0	3,1	1.480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1.184,5	4,0	1.577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1.250,4	5,6	1.628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1.293,9	3,5	1.635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1.333,5	3,1	1.704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1.388,5	4,1	1.737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1.485,0	6,9	1.871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1.565,6	5,1	1.903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1.638,2	4,6	1.997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1.712,2	4,5	1.999,0	0,0
1988	342,7	19,4	1.774,9	3,7	2.117,6	5,9
1989	377,3	10,1	1.839,5	3,6	2.216,8	4,7
1990	376,9	-0,1	1.913,8	4,0	2.290,7	3,3
1991	386,1	2,4	2.029,9	6,1	2.416,0	5,5
1992	399,3	3,4	2.047,2	0,9	2.446,5	1,3
I trim.	94,1	7,4	584,5	0,3	678,6	1,3
II trim.	104,7	1,4	457,8	1,0	562,5	1,1
III trim.	103,5	13,2	431,4	2,6	534,9	4,5
IV trim.	97,0	-6,6	573,5	-0,0	670,5	-1,0
Gennaio	26,7	10,3	212,9	1,8	239,6	2,7
Febbraio	31,8	1,9	190,1	-2,8	221,9	-2,2
Marzo	35,6	10,6	181,5	2,0	217,1	3,3
Aprile	36,8	1,9	171,8	5,4	208,6	4,8
Maggio	34,2	-	144,8	-5,0	179,0	-4,1
Giugno	33,7	2,1	141,2	2,4	174,9	2,3
Luglio	40,7	23,7	145,9	0,5	186,6	4,8
Agosto	24,0	5,7	138,2	4,9	162,2	5,1
Settembre	38,8	8,4	147,3	2,7	186,1	3,9
Ottobre	37,9	-1,3	182,0	4,0	219,9	3,0
Novembre	35,5	-3,3	184,3	-2,7	219,8	-2,8
Dicembre	23,6	-17,8	207,2	-1,1	230,8	-3,1
1993						
I trim.	96,5	2,6	589,3	0,8	685,8	1,1
II trim.	111,0	6,0	457,3	-0,1	568,3	1,0
III trim.	104,8	1,3	434,5	0,7	539,2	0,8
IV trim.						
Gennaio	20,9	-21,7	208,8	-1,9	229,7	-4,1
Febbraio	34,7	9,1	189,1	-0,5	223,8	0,9
Marzo	40,9	14,9	191,4	5,5	232,3	7,0
Aprile	38,8	5,4	167,3	-2,6	206,1	-1,2
Maggio	36,5	6,7	150,2	3,7	186,7	4,3
Giugno	35,7	5,9	139,8	-1,0	175,5	0,3
Luglio	39,2	-3,5	147,0	0,9	186,2	-0,2
Agosto	25,9	8,0	135,7	-1,8	161,5	-0,4
Settembre	39,7	2,5	151,8	4,9	191,5	2,9
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						

¹Monteforno e officine del Gottardo²Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.³Variatione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1980

Anno trimestre mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso di occupazio- ne ²
	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	
1980	632	-1,1	21.358	0,1	1.066.492	16,9	3.702.858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20.877	-2,3	1.084.457	1,7	3.773.135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20.824	-0,3	1.056.020	-2,6	3.447.061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21.237	2,0	1.057.639	0,2	3.338.029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21.096	-0,7	1.061.122	0,3	3.249.008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21.014	-0,3	1.098.813	3,5	3.327.949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21.427	2,1	1.117.238	1,6	3.404.313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21.174	-1,2	1.139.459	2,0	3.367.802	-1,1	43,6
1988	568	-0,4	21.001	-0,8	1.117.027	-2,0	3.244.092	-3,7	42,2
1989	567	-0,2	20.929	-0,3	1.222.994	9,5	3.494.749	7,7	45,7
1990	544	-4,0	20.597	-1,6	1.221.152	-0,2	3.454.290	-1,2	45,9
1991	545	0,2	20.834	1,2	1.221.374	0,0	3.469.993	0,5	45,6
1992	534	-2,0	20.734	-0,5	1.119.705	-8,3	3.127.982	-9,9	41,2
I trim.	398	-6,1	13.470	-0,4	115.408	-15,0	273.016	-22,0	22,3
II trim.	624	-0,5	25.632	-0,1	378.838	-5,0	1.084.312	-4,7	46,5
III trim.	635	-0,2	26.119	0,3	441.083	-6,9	1.308.375	-8,5	54,5
IV trim.	478	-2,5	17.634	-1,6	184.376	-13,5	462.279	-16,2	28,5
Gennaio	319	-2,7	10.058	4,6	24.382	0,3	56.121	-4,6	18,0
Febbraio	350	1,2	11.913	3,0	30.577	9,6	66.203	-3,2	19,2
Marzo	525	-12,4	18.440	-4,9	60.449	-27,7	150.692	-32,4	26,4
Aprile	615	0,0	25.038	-0,7	123.708	10,7	351.562	5,5	46,8
Maggio	623	-0,8	25.784	0,4	132.477	-8,3	376.830	-9,5	47,1
Giugno	635	-0,6	26.075	0,0	122.653	-13,8	355.920	-8,4	45,5
Luglio	636	-0,2	26.164	0,9	145.767	-5,6	439.162	-8,3	54,1
Agosto	634	-0,3	26.003	-0,0	144.406	-11,2	443.089	-11,4	55,0
Settembre	635	-0,2	26.190	-0,1	150.910	-3,7	426.124	-5,5	54,2
Ottobre	624	-0,5	24.796	-0,3	109.662	-17,8	301.279	-18,2	39,2
Novembre	443	-6,5	15.692	-3,4	42.902	-11,5	93.582	-15,6	19,9
Dicembre	367	-0,8	12.415	-1,9	31.812	2,0	67.418	-6,9	17,5
1993^P									
I trim.	392	-1,6	13.397	-0,5	108.051	-6,4	260.274	-4,7	21,3
II trim.	606	-2,9	25.182	-1,8	361.016	-4,7	1.020.700	-5,9	44,5
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	319	0,0	10.156	1,0	23.846	-2,2	55.046	-1,9	17,5
Febbraio	340	-2,9	11.768	-1,2	29.145	-4,7	64.093	-3,2	19,5
Marzo	516	-1,7	18.267	-0,9	55.060	-8,9	141.135	-6,3	24,9
Aprile	600	-2,4	24.909	-0,5	115.664	-6,5	328.170	-6,7	43,9
Maggio	605	-2,9	25.144	-2,5	125.249	-5,5	356.571	-5,4	45,7
Giugno	614	-3,3	25.492	-2,2	120.103	-2,1	335.959	-5,6	43,9
Luglio	618	-2,8	25.786	-1,4	165.054	13,2	468.323	6,6	58,6
Agosto	620	-2,2	25.479	-2,0	143.018	-1,0	445.868	0,6	56,4
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²Tasso di occupazione dei letti disponibili : $\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero dei pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%
1979	1.727.731	55,7	114.256	3,7	783.785	25,2	48.917	1,6	427.546	13,8	3.102.235	100,0
1980	1.924.055	52,0	143.637	3,9	1.021.950	27,6	60.701	1,6	552.515	14,9	3.702.858	100,0
1981	1.919.970	50,9	158.523	4,2	1.025.915	27,2	62.556	1,6	606.171	16,1	3.773.135	100,0
1982	1.821.848	52,8	146.827	4,3	855.392	24,8	57.231	1,7	565.763	16,4	3.447.061	100,0
1983	1.743.091	52,1	152.036	4,6	817.804	24,5	44.418	1,3	584.535	17,5	3.341.884	100,0
1984	1.736.291	53,4	150.407	4,6	751.002	23,1	50.100	1,6	561.208	17,3	3.249.008	100,0
1985	1.761.193	52,9	163.314	4,9	739.483	22,3	57.175	1,7	606.784	18,2	3.327.949	100,0
1986	1.782.208	52,4	172.116	5,1	795.784	23,4	62.986	1,8	591.219	17,3	3.404.313	100,0
1987	1.777.298	52,8	171.701	5,1	803.556	23,9	59.410	1,7	555.837	16,5	3.367.802	100,0
1988	1.735.845	53,5	181.039	5,6	762.630	23,5	55.405	1,7	509.173	15,7	3.244.092	100,0
1989	1.820.469	52,1	206.601	5,9	821.124	23,5	62.521	1,8	584.034	16,7	3.494.749	100,0
1990	1.745.837	50,5	218.414	6,3	817.994	23,7	61.177	1,8	610.868	17,7	3.454.290	100,0
1991	1.782.327	51,4	225.894	6,5	868.141	25,0	58.304	1,7	535.327	15,4	3.469.993	100,0
1992	1.561.291	49,9	214.243	6,8	791.942	25,3	52.032	1,7	508.474	16,3	3.127.982	100,0
Gennaio	28.253	50,3	12.558	22,4	5.366	9,6	1.165	2,1	8.779	15,6	56.121	100,0
Febbraio	36.837	55,6	11.393	17,2	7.134	10,8	1.339	2,0	9.500	14,3	66.203	100,0
Marzo	82.650	54,8	14.692	9,8	34.376	22,8	2.395	1,6	16.579	11,0	150.692	100,0
Aprile	179.235	51,0	21.327	6,1	113.322	32,2	4.306	1,2	33.372	9,5	351.562	100,0
Maggio	185.175	49,1	18.760	5,0	112.364	29,8	6.466	1,7	54.065	14,3	376.830	100,0
Giugno	161.541	45,4	14.900	4,2	102.358	28,8	4.441	1,2	72.680	20,4	355.920	100,0
Luglio	221.915	50,5	19.368	4,4	97.446	22,2	7.214	1,6	93.219	21,2	439.162	100,0
Agosto	194.806	44,0	35.046	7,9	114.133	25,8	12.353	2,8	86.751	19,6	443.089	100,0
Settembre	211.969	49,7	22.017	5,2	111.388	26,1	6.060	1,4	74.690	17,5	426.124	100,0
Ottobre	173.043	57,4	16.656	5,5	72.642	24,1	3.065	1,0	35.873	11,9	301.279	100,0
Novembre	53.355	57,0	13.085	14,0	11.970	12,8	1.791	1,9	13.381	14,3	93.582	100,0
Dicembre	32.512	48,2	14.441	21,4	9.443	14,0	1.437	2,1	9.585	14,2	67.418	100,0
1993^P												
Gennaio	27.060	49,2	12.160	22,1	6.611	12,0	1.325	2,4	7.890	14,3	55.046	100,0
Febbraio	35.674	55,7	10.401	16,2	6.592	10,3	1.734	2,7	9.692	15,1	64.093	100,0
Marzo	77.815	55,1	12.877	9,1	33.316	23,6	2.187	1,5	14.940	10,6	141.135	100,0
Aprile	167.059	50,9	17.755	5,4	108.063	32,9	4.490	1,4	30.803	9,4	328.170	100,0
Maggio	176.503	50,0	16.206	4,5	110.666	31,0	5.693	1,6	47.503	13,3	356.571	100,0
Giugno	150.842	44,9	15.394	4,6	97.318	29,0	4.675	1,4	67.730	20,2	335.959	100,0
Luglio	241.936	51,6	18.187	3,9	112.412	24,0	6.988	1,5	88.800	19,0	468.323	100,0
Agosto	203.502	45,6	26.746	6,0	122.373	27,4	10.921	2,5	82.326	18,5	445.868	100,0
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Numero di veicoli a motore, autovetture e motoveicoli nuovi e d'occasione, dal 1984

Anno trimestre mese	Totale veicoli a motore				di cui autovetture				di cui motoveicoli			
	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuove	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹
1984	17.560	...	25.582	...	14.440	...	21.397	...	1.578	...	2.399	...
1985	18.782	7,0	26.873	5,0	15.496	7,3	22.607	5,7	1.518	-3,8	2.308	-3,8
1986	20.261	7,9	29.373	9,3	16.915	9,2	24.648	9,0	1.585	4,4	2.603	12,8
1987	18.531	-8,5	29.210	-0,6	15.005	-11,3	24.346	-1,2	1.653	4,3	2.840	9,1
1988	20.936	13,0	30.899	5,8	17.114	14,1	25.867	6,2	1.491	-9,8	2.915	2,6
1989	22.250	6,3	33.497	8,4	18.215	6,4	27.940	8,0	1.678	12,5	3.110	6,7
1990	21.362	-4,0	32.680	-2,4	17.532	-3,7	27.319	-2,2	1.562	-6,9	3.225	3,7
1991	20.368	-4,7	32.526	-0,5	17.023	-2,9	27.288	-0,1	1.467	-6,1	3.226	0,0
1992	19.845	-2,6	33.890	4,2	17.000	-0,1	28.428	4,2	1.435	-2,2	3.525	9,3
I trim.	5.806	-1,3	8.587	4,1	5.102	2,6	7.276	2,4	346	-1,7	842	30,5
II trim.	6.115	-1,5	9.190	1,6	5.070	0,9	7.214	2,1	643	3,7	1.403	0,1
III trim.	4.244	-6,7	8.040	3,7	3.535	-4,4	6.675	4,8	348	-11,5	934	5,4
IV trim.	3.680	-1,4	8.073	8,0	3.293	-1,1	7.263	7,7	98	-3,9	346	17,7
Gennaio	2.015	-3,4	2.726	1,2	1.888	1,6	2.496	2,0	34	6,3	89	23,6
Febbraio	1.799	12,8	2.696	15,0	1.558	13,1	2.273	10,0	116	93,3	261	97,7
Marzo	1.992	-9,5	3.165	-1,5	1.656	-4,6	2.507	-3,2	196	-24,6	492	11,6
Aprile	2.259	3,3	3.299	4,0	1.906	10,2	2.534	5,3	223	-10,8	547	-4,5
Maggio	1.946	-7,1	2.958	-2,0	1.576	-6,9	2.270	-4,9	235	9,8	492	11,8
Giugno	1.910	-0,7	2.933	2,8	1.588	-1,0	2.410	6,0	185	18,6	364	-6,2
Luglio	1.864	-0,3	3.227	4,0	1.555	6,3	2.606	4,7	158	-25,1	430	1,7
Agosto	1.041	-14,0	2.098	2,7	828	-14,9	1.699	2,8	118	12,4	294	17,1
Settembre	1.339	-8,9	2.715	4,1	1.152	-8,6	2.370	6,3	72	-6,5	210	-0,9
Ottobre	1.559	-1,5	2.852	-3,2	1.399	-1,2	2.544	-3,3	44	-4,3	141	-5,4
Novembre	1.285	1,7	2.690	16,4	1.155	1,9	2.419	17,0	38	15,2	133	46,2
Dicembre	836	5,7	2.531	14,1	739	-5,4	2.300	12,4	16	-30,4	72	33,3
1993												
I trim.	4.852	-16,4	8.486	-1,2	4.199	-17,7	7.262	-0,2	360	4,0	689	-18,2
II trim.	5.128	-16,1	9.157	-0,4	4.147	-18,2	7.267	0,7	596	-7,3	1.326	-5,5
III trim.	3.952	-6,9	8.222	2,3	3.249	-8,1	6.854	2,7	346	-0,6	909	-2,7
IV trim.												
Gennaio	1.719	-14,7	2.666	-2,2	1.562	-17,3	2.406	-3,6	62	82,4	94	5,6
Febbraio	1.367	-24,0	2.621	-2,8	1.173	-24,7	2.239	-1,5	105	-9,5	198	-24,1
Marzo	1.766	-11,3	3.199	1,1	1.464	-11,6	2.617	4,4	193	-1,5	397	-19,3
Aprile	1.855	-17,9	3.301	0,1	1.481	-22,3	2.621	3,4	264	18,4	490	-10,4
Maggio	1.535	-21,1	2.770	-6,4	1.268	-19,5	2.203	-3,0	163	-30,6	392	-20,3
Giugno	1.738	-9,0	3.086	5,2	1.398	-12,0	2.443	1,4	169	-8,6	444	22,0
Luglio	1.644	-11,8	3.086	-4,4	1.356	-12,8	2.502	-4,0	145	-8,2	418	-2,8
Agosto	1.056	1,4	2.305	9,9	846	2,2	1.895	11,5	116	-1,7	278	-5,8
Settembre	1.252	-6,5	2.831	4,3	1.047	-9,1	2.457	3,7	85	18,1	214	1,9
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Sezione cantonale della circolazione, elaborazione CCI

Indici nazionali dei prezzi alla produzione e all'importazione (maggio 1993 = 100)

Indice dei prezzi alla produzione

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	100,2	100,3	100,1					
Gruppi di prod.:													
(1)	100,0	101,7	103,3	102,8					
(2)	100,0	99,8	99,8	99,8					
(3)	100,0	100,1	100,0	99,9					
(4)	100,0	100,0	100,0	100,0					
Destinazione:													
- interno	100,0	100,3	100,5	100,3					
- esport.	100,0	100,0	100,0	99,9					
Genere prod.:													
- mat. prime	100,0	102,2	104,0	103,0					
- prod. semilav.	100,0	100,2	100,2	100,0					
- beni di cons.	100,0	100,0	100,1	100,0					
- beni d'inv.	100,0	100,0	100,0	100,0					

(1) Agricoltura e silvicoltura (2) Estrazione di sabbia e ghiaia (3) Arti e mestieri, Industria (4) Approvvigionamento di energia elettrica e di gas

Indice dei prezzi all'importazione

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	99,5	99,8	100,0					
Gruppi di prod.:													
(1)	100,0	101,4	103,6	107,8					
(2)	100,0	100,0	100,0	100,0					
(3)	100,0	99,4	99,6	99,4					
Genere prod.:													
- mat. prime	100,0	100,6	104,3	107,0					
- prod. semilav.	100,0	99,8	99,9	99,9					
- beni di cons.	100,0	99,7	99,8	99,8					
- beni d'inv.	100,0	98,5	98,6	98,6					

(1) Prodotti agricoli (2) Carboni fossili (3) Arti e mestieri, Industria

Indice dei prezzi dell'offerta globale¹

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1993	100,0	100,0	100,2	100,1					

¹Totale degli indici alla produzione e all'importazione

Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso¹ (media annua 1963 = 100)

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1990	181,5	181,9	183,1	183,5	183,3	182,7	182,9	183,8	184,1	183,1	182,2	182,3	182,9
1991	182,9	183,4	182,9	183,4	183,6	183,7	184,0	184,4	183,8	184,2	183,9	183,6	183,6
1992	183,4	183,4	184,1	184,4	184,7	184,3	184,0	183,4	183,5	183,7	183,7	183,6	183,8
1993	183,8	183,8	185,6	184,7	184,5	184,4	184,7	184,6					

¹A partire dal mese di maggio 1993 l'indice dei prezzi all'ingrosso è stato riveduto e sostituito con gli indici dei prezzi alla produzione e all'importazione. La continuità dei risultati dell'indice all'ingrosso è garantita grazie alla concatenazione con il nuovo indice dell'offerta globale

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione prezzi e consumo, Berna

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Berna, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile ¹ Indice				Inchiesta 1. ottobre ¹ Indice			
	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var.% ²	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var.% ²
1985	810,4	222,1	...	0,8	821,4	225,1	...	2,9
1986	835,3	228,9	...	3,0	834,5	228,7	...	1,6
1987 ³	850,9	233,2	100,0	2,0	857,7	235,1	100,8	2,9
1988	883,2	242,1	103,8	3,8	890,9	244,2	104,7	3,9
1989	919,8	252,1	108,1	4,1	927,5	254,2	109,0	4,1
1990	978,5	268,2	115,0	6,4	980,2	268,6	115,2	5,7
1991	1.025,3	281,0	120,5	4,8	1.010,9	277,0	118,8	3,1
1992	1.010,9	277,0	118,8	-1,5	989,6	271,2	116,3	-2,1
1993	981,9	269,1	115,4	-2,9				

¹Prima dell'ultima revisione dell'indice (1987) le inchieste si svolgevano in giugno e in dicembre²Rispetto all'anno precedente³Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Berna, Berna

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Lucerna, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var.% ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var.% ¹
1985 ²	667,4	137,2	100,0	2,4	668,7	137,5	100,2	2,5
1986	685,4	140,9	102,7	2,7	687,4	141,3	103,0	2,8
1987	697,9	143,5	104,5	1,8	702,2	144,4	105,2	2,1
1988	719,0	147,8	107,7	3,0	723,8	148,8	108,4	3,0
1989	748,0	153,8	112,0	4,0	757,8	155,8	113,4	4,6
1990	799,8	164,4	119,7	6,9	809,4	166,4	121,1	6,8
1991	841,8	173,1	126,0	5,2	841,6	173,1	126,0	4,0
1992	847,2	174,2	126,8	0,6	822,7	169,2	123,1	-2,2
1993	814,4	167,5	121,9	-3,9				

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Gebäudeversicherung des Kantons Luzern, Luzern

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Zurigo, dal 1985

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var.% ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var.% ¹
1985	684,8	132,9	...	2,2	685,0	133,0	...	2,2
1986	705,2	136,9	...	3,0	708,4	137,5	...	3,4
1987	718,9	139,6	...	2,0	723,4	140,4	...	2,1
1988 ²	750,3	145,7	...	4,4	756,7	146,9	100,0	4,6
1989	790,1	153,4	104,4	5,3	802,4	155,8	106,0	6,0
1990	858,5	166,7	113,5	8,6	866,6	168,2	114,5	8,0
1991	911,2	176,9	120,4	6,1	903,0	175,3	119,3	4,2
1992	905,2	175,7	119,6	-0,7	874,2	169,7	115,5	-3,2
1993	863,8	167,7	114,2	-4,6				

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Zurigo, Zurigo

Indice dei costi di costruzione di abitazioni della città di Ginevra, dal 1988

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice	
	Aprile 1988=100	Var.% ¹
1988	100,0	...
1989	104,0	4,0
1990	103,6	-0,4
1991	99,0	-4,4
1992	90,8	-8,3
1993	95,9	5,6

¹Rispetto all'anno precedente

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Ginevra, Ginevra

Documenti statistici

1. **I doppi redditi in Ticino**
1981, 72 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
2. **La popolazione residente nei comuni ticinesi**
1981, 113 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
3. **I frontalieri nei comuni ticinesi**
1982, 143 pagine, Frs. 10.--
4. **Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali**
205 pagine, Frs. 10.--
5. **ESPOP-Ticino 1980-1983**
1985, 196 pagine, Frs. 15.--
6. **ESPOP-Ticino 1984**
1986, 165 pagine, Frs. 10.--
7. **ESPOP-Ticino 1985**
1987, 191 pagine, Frs. 10.--
8. **Statistiche economiche 1985**
1986, 90 pagine, Frs. 10.--
9. **Statistiche economiche 1986**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
10. **Demografia ticinese 1986**
1987, 173 pagine, Frs. 10.--
11. **Statistiche economiche 1987**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
12. **Statistiche economiche 1988**
1988, 101 pagine, Frs. 10.--
13. **Demografia ticinese 1987**
1989, 157 pagine, Frs. 10.--
14. **Trasporti collettivi nel 1986/87**
1989, 73 pagine, Frs. 10.--
15. **Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**
1989, 79 pagine, Frs. 10.--
16. **Tariffe dei trasporti collettivi**
1989, 62 pagine, Frs. 10.--
17. **Statistiche economiche 1989**
1990, 142 pagine, Frs. 10.--
18. **Censimento viticolo 1988**
1989, 123 pagine, Frs. 10.--
19. **Statistiche economiche 1990**
1990, 140 pagine, Frs. 10.--
20. **Trasporti collettivi nel 1988/89**
1990, 85 pagine, Frs. 15.--
21. **Demografia ticinese 1989**
1991, 148 pagine, Frs. 15.--
22. **Il frontalierato nel 1990**
1991, 165 pagine, Frs. 15.--
23. **Mercato immobiliare 1990**
1991, 130 pagine, Frs. 15.--
24. **Elezioni cantonali 1991**
1991, 273 pagine, Frs. 20.--
25. **Trasporti collettivi nel 1989/90**
1992, 88 pagine, Frs. 15.--
26. **Censimento raccolta rifiuti 1990**
1992, 203 pagine, Frs. 20.--
27. **Il frontalierato nel 1991**
1992, 179 pagine, Frs. 15.--
28. **Microcensimento dei trasporti 1989**
1992, 89 pagine, Frs. 15.--
29. **Demografia ticinese 1990**
1992, 162 pagine, Frs. 15.--
30. **La popolazione del censimento 1990**
1992, 110 pagine, Frs. 15.--
31. **Elezioni federali 1991**
1992, 150 pagine, Frs. 15.--

Aspetti statistici

1. **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**
1979, 54 pagine, Frs. 5.-- (esaurito)
2. **Giovani e religione nel Cantone Ticino**
1984, 100 pagine, Frs. 5.--
3. **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**
1986, 185 pagine, Frs. 10.--
4. **Analisi del voto del 5 aprile 1987**
1988, 118 pagine, Frs. 10.--
5. **Le famiglie monoparentali**
1989, 137 pagine, Frs. 15.--
6. **Doppi redditi in Ticino**
1989, 77 pagine, Frs. 10.--

Ufficio di statistica

Stabile Torretta - 6500 Bellinzona
Tel. 092/24.42.25/26 - Fax 092/24.44.25

